ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"CARLO URBANI"

MOIE di MAIOLATI SPONTINI-CASTELPLANIO-POGGIO SAN MARCELLO



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOIE "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/12/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***I.1-11681*** *del* ***29/11/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/11/2023*** *con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

22 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
87 Moduli di orientamento formativo
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
134 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
138 Valutazione degli apprendimenti
145 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

152 Modello organizzativo
163 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
165 Reti e Convenzioni attivate
182 Piano di formazione del personale docente
197 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto, in aumento quasi costante negli ultimi anni, dal 2020 sta subendo delle flessioni. Non altrettanto si può dire degli alunni stranieri: provenienti da circa 30 Paesi diversi e distribuiti in maniera non omogenea nelle scuole del territorio, hanno raggiunto quasi il 18% degli studenti (nell'anno scolastico 2016/17 la percentuale era del 12,34%,). É presente nell'istituto una forte progettualità rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in sinergia con gli enti locali e con le reti presenti sul territorio.

VINCOLI

Il background familiare e socio-culturale piuttosto eterogeneo condiziona e vincola il contesto scolastico generale. La percentuale di alunni stranieri per classe, in particolare nelle scuole di un Comune dell'Istituto, incide sugli esiti attesi in quanto i sopracitati studenti necessitano di rinforzo e potenziamento della lingua italiana. Molti di essi rientrano nella fascia dei BES.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, situato nel territorio della media Vallesina, comprende i comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio e Poggio San Marcello. I centri storici sorgono in collina e registrano bassa densità demografica; gli abitanti dei comuni si concentrano prevalentemente nelle frazioni, poste nella valle dell'Esino. Nel territorio e' diffusa un'economia mista: agricoltura, l'artigianato, piccola e media industria. Dopo il 1970 si e' avuto un incremento dello sviluppo artigianale e industriale nei settori alimentare, tessile, meccanico, elettronico; sono nate cooperative di servizi. Nel settore primario mantiene un ruolo importante la pratica della viticoltura e dell'ovicultura. In generale si evidenzia un

certo stato di benessere materiale. La cultura è legata allo sviluppo del territorio e punta sulla qualità della vita, la mobilità dolce, le eccellenze enogastronomiche, il patrimonio storico-artistico - musicale. Restano nel tessuto sociale i modelli legati al mondo rurale e religioso tradizionale, che si armonizzano con i cambiamenti del postmoderno. Nei centri storici collinari l'identità sociale e culturale rappresenta un valore aggregante tra la popolazione adulta, meno tra i giovani. Nelle frazioni, l'identità sociale e culturale passa attraverso la scuola, l'associazionismo, e i luoghi della cultura. I genitori in genere hanno conseguito un livello medio di istruzione. Numerose sono le Associazioni culturali, sportive e ricreative operanti nel territorio, molte delle quali impegnano il tempo libero dei ragazzi.

VINCOLI

I segnali negativi della crisi pandemica hanno condizionato anche il territorio. La situazione sociale generale con l'incertezza legata alla precarietà del lavoro e a fragilità di vario genere causa situazioni di difficoltà nei contesti più vulnerabili. La crisi ha potenziato il processo di digitalizzazione, sia nella popolazione adulta che in quella scolastica e gli strumenti tecnologici sono utilizzati per la didattica, sia come mezzo di comunicazione, di informazione e ludico. Permane la presenza del dialetto e di lingue diverse dall'italiano nei comportamenti linguistici quotidiani. In particolare si evidenzia la necessità di attivare strategie, metodologie, ausili didattici per l'insegnamento dell'italiano, specialmente come L2 agli alunni stranieri. In sinergia con enti e associazioni del territorio è opportuno continuare ad attivare percorsi paralleli per le famiglie immigrate, al fine di promuovere integrazione nella comunità scolastica e nel contesto sociale. In tale scenario, con diversi elementi di incertezza, compito della scuola è quello di promuovere, rapportandosi anche alle altre agenzie, una cultura volta a creare competenze con un percorso integrato per permettere agli alunni e alle alunne, tramite il sapere, di maturare abilità cognitive, sociali, relazionali. L'offerta formativa è pertanto articolata e flessibile.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture scolastiche risultano generalmente adeguate e facilmente raggiungibili. Si riscontra il sostegno degli Enti Locali, delle famiglie e il contributo di associazioni, onlus e privati alle attività scolastiche. Negli ultimi anni è stata potenziata la dotazione tecnologica con strumenti sia a fruizione individuale che collettiva, operazione necessaria anche in funzione della DDI applicata durante i periodi di emergenza pandemica. Il piano di ampliamento del parco tecnologico è stato avviato nel

2009 ed è continuato negli anni con l'acquisto e l'uso, prima, delle Lavagne Interattive Multimediali e poi delle digital board, che sono presenti in tutte le classi di scuole secondaria di primo grado e in tutte le classi di scuola primaria. Il processo di innovazione tecnologica è stato realizzato con fondi propri, fondi Miur e fondi strutturali europei, sia dell'azione: "ambienti per l'apprendimento" che " Digital Board", oltre che con una serie di azioni progettuali integrate con il territorio (Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni). Per la scuola dell'infanzia, si sono realizzati ambienti didattici innovativi attraverso fondi Pon dedicati.

VINCOLI

Si rende necessario completare l'allestimento, attraverso acquisti mirati, dei laboratori di scienze, arte e musica. Gli investimenti del PNRR - Italia domani - Futura, hanno offerto l'opportunità di valutare spazi e progetti, per trasformare vari ambienti di apprendimento in ambienti innovativi attraverso gli arredi e le attrezzature necessari ai laboratori da allestire.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La generale stabilità costruttiva del personale ha favorito negli ultimi anni continuità di progettazione e di azione nell'organizzazione scolastica, nell'individuazione delle priorità nelle metodologie e nella didattica. Sono attivi dei team di progetto che, attraverso una continua lettura dei bisogni della popolazione scolastica, offrono e consolidano percorsi adeguati alle esigenze dell'utenza, anche usufruendo di quanto offerto dal territorio. Particolare attenzione viene data agli alunni BES con la stesura e realizzazione nella pratica didattica quotidiana dei relativi PDP, al fine di realizzare il più possibile la reale inclusione.

vincoli

L'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. 8 plessi distribuiti su 3 Comuni, con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri e di alunni diversamente abili, un corso completo di scuola primaria a tempo pieno, un corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie

Risorse esterne

Risorse umane esterne	Risorse materiali esterne	Risorse relazionali
Consultorio – A.S.U.R. Equipe socio - sanitaria Associazione "Genitori Insieme" Associazioni di volontariato (Cri, Aido, Avis, Gruppo solidarietà, Diletta ODV.....) Banda cittadina di Moie, Maiolati, Castelplanio - Poggio San Marcello, Associazione culturale Media Vallesina-Coro Polifonico Gaspare Spontini, Associazione culturale L'Oasi-Coro polifonico David Brunori Associazioni Sportive Università degli Adulti della Media Vallesina Protezione Civile	Biblioteche Comunali Teatro di Maiolati Spontini, Teatro di P. San Marcello, Sala Polivalente di Castelplanio Piscina consortile Palablu Moie Campi di calcio, di tennis Pista poliuso Palestre comunali di Moie e di Castelplanio Servizio trasporti Servizio mensa a Moie, Macine, Poggio San Marcello	La realizzazione di Progetti può prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, dei Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello, Provincia, Regione, A.S.U.R., Pro-loco e delle varie associazioni culturali, di volontariato e di categoria, che possono fornire figure professionali esterne ed esperti (aziende, imprese, associazioni di artigiani, agricoltori.....) o che intendono collaborare con la scuola.

Si evidenzia che le società di calcio, pallavolo, pattinaggio, twirling, associazioni musicali, ricreative, parrocchiali (A.C.I., Scout...) e i Comuni organizzano corsi, colonie, campeggi estivi ed altre attività di svago facilmente fruibili, destinati ai bambini già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia.

L'ampia partecipazione alle attività sportive ed alle varie forme associative e culturali permette ai ragazzi di fare esperienze socializzanti anche al di fuori della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC83700Q
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE 60030 MAIOLATI SPONTINI
Telefono	0731701149
Email	ANIC83700Q@istruzione.it
Pec	anic83700q@pec.istruzione.it

Plessi

CASTELPLANIO - MACINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83701L
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 1 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO

MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83702N
Indirizzo	VIA TORINO, 7 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI

POGGIO SAN MARCELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83703P
Indirizzo	VIA SOBBORGO, 17 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83701T
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 4 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	134

MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83702V
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	16
Totale Alunni	304

POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83703X
Indirizzo	PIAZZA LEOPARDI, 1 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO
Numero Classi	5

Totale Alunni	21

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83701R
Indirizzo	VIA VENEZIA 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

CASTELPLANIO "FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83702T
Indirizzo	VIA GIUNCARE, 40 CASTELPLANIO (AN) 60031 CASTELPLANIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

Approfondimento

Approfondimento: La sua storia.

L'Istituto Comprensivo di Moie di Maiolati Spontini – Castelplanio - Poggio San Marcello nasce il primo settembre 2000 e aggrega sotto il profilo organizzativo e gestionale i seguenti plessi: Scuola dell'Infanzia: “H. C. Andersen” a Macine di Castelplanio; “G. Rodari” a Moie di Maiolati Spontini; “Giardino d’infanzia”a Poggio San Marcello; Scuola Primaria: “A. Frank” a Macine di Castelplanio; “M. L. King” a Moie di Maiolati Spontini; “G. Leopardi” a Poggio San Marcello; Scuola Secondaria di Primo Grado: “E. Fermi” a Castelplanio; “G. Spontini” a Moie di Maiolati Spontini. Molteplici sono i motivi

che danno origine a tale aggregazione: le prospettive del riordino complessivo dei cicli; l'appartenenza dei centri abitati allo stesso contesto geografico - storico- culturale; un percorso formativo coerente ed unitario; una progettualità educativa e didattica condivisa. I tre ordini di scuole accolgono alunni provenienti dai centri urbani di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello e dalle frazioni di Moie, Scorcelletti, Scisciano, Macine, Borgo Loreto, Pozzetto. Inoltre frequentano le scuole dell'Istituto anche alunni che provengono dai Comuni limitrofi; pertanto il bacino di utenza è esteso e diversificato. Il 28 Novembre 2003 l'Istituto è stato intitolato alla memoria del dott. Carlo Urbani.

Scuola e Qualità.

L'Istituto è accreditato come struttura di formazione presso la Regione Marche (Del. n. 396/S06 del 03/08/06) per quanto riguarda l'Obbligo Formativo, la Formazione Superiore, la Formazione Continua. In base al Regolamento Istitutivo del Dispositivo di Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche, la nostra Scuola è risultata in possesso dei requisiti richiesti ed è tenuta a mantenere e migliorare la qualità dei suoi servizi. Le scuole accreditate hanno l'opportunità di partecipare ai progetti finanziati dalla Regione Marche sulle tematiche riguardanti l'orientamento scolastico, formativo e professionale, la dispersione scolastica e l'intercultura.

Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi.

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto ha ottenuto l'attestato di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi per aver attivato prassi educative coerenti con le finalità e gli obiettivi dell' art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all' educazione). Il percorso, promosso annualmente da Miur e Unicef, sottolinea in particolare il diritto individuale e soggettivo a un'educazione di qualità, incentrata sui bambini e sugli adolescenti, per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere. Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell' educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.

Indirizzo musicale: La valenza educativa del mondo dei suoni.

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento dalla Legge 124/99 e fanno parte, dall'anno scolastico 2007- 2008, del progetto educativo della nostra scuola secondaria di primo grado. Dal settembre del 2023 il regolamento che norma la formazione delle classi a indirizzo musicale e l'organizzazione oraria seguirà il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.60. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative

insite nello studio musicale. Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico. Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola ha deciso di istituire un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento. Oltre alle materie comuni, gli alunni che frequentano tale sezione studiano uno strumento e partecipano alle iniziative musicali organizzate dalla Scuola. Lo strumento musicale costituisce una disciplina a sé stante, curricolare e pertanto oggetto di valutazione quadrimestrale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Modalità di iscrizione

All'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni che desiderino frequentare il corso ad indirizzo musicale devono farne richiesta attraverso la procedura on line, specificando tale volontà. Ammissione I corsi autorizzati sono quattro: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Violino. L'ammissione è regolata da una prova orientativo – attitudinale, prevista dalla normativa. Essa si articola principalmente in prove scritte e orali. Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice attribuisce un punteggio ad ogni candidato e stila una graduatoria di idoneità, suddivisa in lista degli ammessi e lista di attesa, formata dagli alunni comunque idonei, ai quali verrà proposta l'ammissione su posti eventualmente disponibili per trasferimento in altra scuola o per rinuncia da parte degli alunni ammessi in prima istanza. In caso di rinuncia alla proposta, il candidato sarà escluso dalla lista di attesa. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Assegnazione dello strumento

L'assegnazione degli strumenti viene stabilita dalla commissione sulla base delle informazioni acquisite. Non è ammessa la scelta diretta dello strumento da parte dei candidati, ma è consentito dimostrare di saper già suonare uno strumento musicale in sede di prova orientativo - attitudinale: qualora dovesse trattarsi di uno dei quattro strumenti attivi nel corso ad indirizzo musicale, la commissione si riserva la facoltà di assegnare tale strumento.

Allegati:

Dati alunni 2023-2024.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
	Recupero e sostegno	4
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	MONITOR INTERATTIVI TOUCH presenti nei laboratori	4

Approfondimento

RISORSE INTERNE STRUTTURALI

Ciascuna sede occupa un edificio scolastico. Le scuole, dislocate nei territori dei tre comuni, dispongono di varie dotazioni strutturali. Tutte le aule delle scuole del primo ciclo sono dotate di Digital Board e le sezioni delle scuole dell'infanzia sono corredate di LIM. La scuola primaria e la scuola secondaria di Moie risultano temporaneamente prive di alcuni laboratori perché occupano una nuova sede il cui progetto non è ancora ultimato. La situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid 19 ha fatto emergere oltre le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici, la valenza delle attività di Outdoor education, pertanto l'Istituto sta continuando ad adeguare i propri spazi così da consentire esperienze pedagogiche attive.

Nelle aule di tutti i plessi è stata ripristinata la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) tolti a seguito delle indicazioni per il contenimento del Covid 19 del CTS .

Per quanto riguarda i laboratori di informatica, nelle due scuole secondarie sono stati allestiti laboratori con postazioni fisse mentre ognuna delle tre scuole primarie ha in dotazione un armadio ricarica tablet per riporre, ricaricare, ma soprattutto trasportare i tablet da un'aula all'altra, in modo da avere laboratori mobili di informatica, opportunità di lavoro non vincolata all'utilizzo dei classici laboratori. Grazie alla partecipazione al progetto del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", l'Istituto è dotato di robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, Kit didattici per le discipline STEM, visori per la realtà virtuale, uno scanner 3D, una stampante 3D.

Nelle 3 scuole dell'infanzia si è provveduto alla realizzazione di ambienti didattici innovativi mediante l'acquisto di arredi specifici, attrezzature digitali innovative e didattico-educative.

Attraverso gli investimenti del PNRR - Italia domani - Futura, l'istituto avrà la possibilità di trasformare vari ambienti di apprendimento in ambienti innovativi. A tal fine il Dirigente Scolastico ha costituito un apposito gruppo di lavoro che ha valutato gli spazi e ha progettato la trasformazione attraverso gli arredi e le attrezzature necessari.

Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	29

Approfondimento

Quadro di sintesi

Organico dell'autonomia 2023-2024

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
DOCENTI CURRICOLARI	17 posto comune 13h e 30' IRC	38 posto comune (di cui 1 destinato ai progetti nazionali di cui all'art.1, comma 65, della Legge n.107/2015) 2 docenti IRC+8h 1 docente Inglese	8 docenti + 16 h A022 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo 1 docente + 14 h

		24 ore docente educazione motoria	A001 ed. artistica 1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale 1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC
DOCENTI SOSTEGNO	9 + 22h	15 + 7h	8+9h
DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO	1	Numero 4 docenti (+17h+5h concesse dall'USR)	Numero 1 AJ56

Personale A.T.A.	Istituto Comprensivo
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6 (di cui 4 part-time)
Assistenti tecnici (informatica)	1 su 6 Ist. Comprensivi
Collaboratori scolastici	19 + 2 (in deroga sicurezza)

Fabbisogno organico dell'Autonomia 2024/2025

DOCENTI

Scuola Infanzia.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno, si ipotizza la sostanziale conferma del numero attuale di sezioni per le scuole dell'infanzia di Poggio (una) di Macine (tre) e di Moie (cinque).

Scuola Primaria

Quasi invariato risulta il numero totale dei bambini che dovrebbe frequentare la scuola primaria di Poggio San Marcello mentre risultano solo 25 nati residenti in età di obbligo scolastico a Macine. La formazione delle due sezioni dipenderà dall'effettivo numero delle iscrizioni e dalla eventuale presenza di bambini in situazione di disabilità. Per quanto riguarda il numero delle classi prime che si andranno a formare a Moie, essendo 50 i bambini che dovrebbero transitare dalle due scuole dell'infanzia del comune (di cui tre alunni in condizione di disabilità), non ci dovrebbero essere problemi a formare le tre sezioni.

Si chiede di prendere in considerazione la necessità di formare una quarta sezione nelle future classi quarte di Moie. Esse sono costituite da 2 classi a tempo pieno e una a 27 ore. Quest'ultima presenta un alto numero di iscritti (26) e due alunni con disabilità (di cui uno in condizione di gravità).

Considerata l'elevata criticità espressa da questa classe già quest'anno l'U.S.R., mediante ore assegnate in più, ha permesso di generare due gruppi di alunni per la quasi totalità delle ore scolastiche. Si auspica, quindi, che il prossimo anno scolastico possano essere autorizzate due classi in luogo dei due gruppi attuali.

Scuola Secondaria di primo grado

Invariato risulta inoltre il numero delle classi nella scuola secondaria di Castelplanio (due) mentre le prime classi della scuola secondaria dovrebbero essere 4 a fronte di quattro classi quinte in uscita dalla scuola primaria.

Il fabbisogno dei docenti curriculari per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell' Istituto potrebbe quindi rimanere invariato mentre è quasi sicura la necessità di ulteriori docenti per la quarta sezione della scuola secondaria di Moie.

Il numero degli insegnanti necessari al potenziamento nella scuola primaria è adeguato; si chiede, oltre all'insegnante di pianoforte, un ulteriore insegnante per il potenziamento di lettere e uno per il potenziamento della matematica nella scuola secondaria.

Si chiede infine anche due insegnanti per il potenziamento nella scuola dell'infanzia , sia per l'ampliamento dell'offerta formativa che per attività di prevenzione, sostegno, supporto visto l'altissimo numero di alunni stranieri .

I docenti di sostegno , infine, subiranno probabilmente una leggera flessione nella scuola dell'infanzie e nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria avremo un aumento dato l'ingresso di ben 8 alunni in situazione di disabilità contro l'uscita di 5 alunni dalle terze classi. (vedi tabella).

PERSONALE ATA

Collaboratori Scolastici

l'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. 8 plessi distribuiti su 3 Comuni, + la sede centrale, con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri, 170 corrispondente ad una percentuale vicina al 18% e di alunni diversamente abili (47 di cui circa 20 in situazione di gravità), un corso completo di scuola primaria a tempo pieno (+ una classe terza), un

corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie.

All'interno dell'organico sono presenti:

- n. 1 unità già sottoposta a visita da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, art. 41 comma 2 lettera c), dichiarate idonee ma con GRAVI prescrizioni e limitazioni;
- n. 6 unità beneficiarie di L. 104/92 art. 21 e 33.

Il prossimo anno scolastico entrerà in funzione la nuova ala del polo MICS, attualmente in costruzione, che ospiterà alcune classi della scuola secondaria di primo grado, tutti i laboratori ed aule speciali dedicate all'indirizzo musicale.

Il polo MICS, una volta completato, occuperà un'area di 21.000 metri quadrati e avrà una superficie complessiva, ripartita su due piani, di 8836 metri quadrati, con 5252 di superficie coperta.

Il completamento del polo MICS rappresenterà un aggravio di lavoro considerevole per il personale ATA sia ai fini della sicurezza che della sorveglianza, nonché della pulizia dei locali, visto che il personale rimarrà lo stesso dell'anno in corso, perché le tabelle di quantificazione dell'organico non tengono conto delle superfici dei locali.

Pertanto con le stesse unità di personale si dovrà far fronte alle nuove esigenze, cosa praticamente impossibile visto che il Polo scolastico è aperto 6 giorni a settimana di cui cinque dalle 7.30 alle 19.30.oltre in funzione la palestra a disposizione dei plessi del Polo MICS di Moie (scuola primaria, n° 16 classi di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno+ n° 10 classi di scuola secondaria di primo grado).

Considerata la dotazione organica assegnata a questo Istituto, assolutamente non sufficiente a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni ed al fine di rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si chiedono almeno ulteriori 4 unità di collaboratore scolastico , per le motivazioni sopra esposte e per garantire il normale funzionamento dell'attività didattica e soprattutto i livelli di vigilanza e sicurezza adeguati.

Assistenti Amministrativi

Si fanno presenti enormi difficoltà di gestione per la presenza di quattro dipendenti part-time su sei autorizzati in organico, ne conseguono criticità rispetto a quella che dovrebbe essere una

continuità delle funzioni nelle varie aree durante tutta la settimana lavorativa. Si ribadisce la necessità di formazione, soprattutto dell'area del personale per ridurre l'incidenza negativa del part-time e del turn-over.

Assistente Tecnico

Si chiede inoltre che l'unità di di assistente tecnico assegnato all'organico del nostro istituto ma condiviso con altri 5 Istituti Comprensivi sia a disposizione esclusiva per il nostro con 36 ore su 36 settimanali: ciò è assolutamente indispensabile per garantire l'assistenza tecnica essenziale sia agli uffici di segreteria che alle classi, in considerazione delle innovazioni tecnologiche e delle attrezzature multimediali (computer e monitor interattivi touch in ogni aula delle scuole primarie e secondarie, LIM in ogni sezione di scuola dell'infanzia).

Fabbisogno docenti curricolari

SCUOLA	Numero sezioni/classi	Numero insegnanti
Scuola Infanzia	9	17 posto comune 13 h e 30' docente IRC
Scuola Primaria	28 (di cui 6 a tempo pieno)	39 posto comune 2 docenti IRC +10h 1 docente lingua inglese 1 insegnante +10 ore insegnante A049
	17	9 docenti + 8 h A022 lettere

Scuola Secondaria di Primo grado		5 docenti + 12 h A028 matematica 2 docenti + 15 h AB25 inglese 1 docente + 16 h AC25 spagnolo 1 docente + 16 h A001 ed. artistica 1 docente + 16 h A060 ed. tecnica 1 docente + 16 h A056 ed. musicale 1 docente + 16 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 17 h docente IRC

Fabbisogno docenti di sostegno

Richiesti in base alle esigenze del Piano per l'Inclusione, in relazione alle previsioni del numero di alunni con disabilità certificata ed alla loro gravità.

SCUOLA	Numero alunni con disabilità Certificata	Numero insegnanti
Scuola Infanzia	8	6 +22h
Scuola Primaria	19	13 +7h
Scuola Secondaria di Primo grado	15	10

Fabbisogno docenti per il potenziamento

Scuola infanzia	2
Scuola primaria	4
Scuola secondaria di primo grado	1 A022

	1 A028 1 AJ56

Fabbisogno personale ATA

D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6
Assistenti tecnici (informatica)	1
Collaboratori scolastici	23

Aspetti generali

La formazione globale, l'educazione alla responsabilità, alla consapevolezza e alla partecipazione costituiscono la vision dell'Istituto, che fonda la sua Mission sulla centralità della persona e sulla cittadinanza attiva. Le alleanze educative e la forte connotazione di territorialità caratterizzano la progettualità d'Istituto che scaturisce da una riflessione condivisa sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni e dalle attese delle famiglie. Una comunità educante, dunque, che costruisce fiducia reciproca e si fa carico dei bisogni di studenti e famiglie: la sinergia progettuale valorizza le relazioni, il capitale emotivo, le potenzialità e aiuta a tessere legami interpersonali, sociali, valoriali. Inoltre, attraverso la condivisione dei percorsi, è possibile contrastare atteggiamenti ispirati a valori negativi (indifferenza, disimpegno, violenza, pregiudizio, bullismo e cyberbullismo) e offrire risposte adeguate alle varie e complesse esigenze educative. Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di svantaggio, a problematiche e fragilità di varia natura attraverso processi di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POSITIVE LEARNING EXPERIENCE.

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati, rivolti in particolare agli alunni in situazione di disagio, con difficoltà dell'apprendimento e immigrati, con Bisogni Educativi Speciali certificati. Sono previste parallelamente attività di potenziamento e sollecitazioni educative per la valorizzazione dei talenti. I moduli didattici saranno concretizzati attraverso:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

-l'offerta di percorsi integrativi che consentano la crescita delle motivazioni legate all' apprendimento, l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base degli alunni.

Struttura:

realizzazione di unità di apprendimento da personalizzare nel contesto formativo globale. Saranno organizzate con il coinvolgimento attivo degli alunni mediante la progettazione partecipata che prevede, nello specifico, il confronto, l'approfondimento di temi di interesse comune, l'elaborazione creativa e personalizzata del percorso.

Si intende pertanto:

- rafforzare il compito della scuola come centro civico e comunità educante in risposta a bisogni specifici e problematiche legate a disagio e a difficoltà di apprendimento;

- sviluppare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi in continuità con esperienze educative già avviate e mirate alla crescita personale e sociale;

- promuovere attività di recupero per studenti con maggiori difficoltà;

- incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo;

- promuovere lo sviluppo di metodologie di studio efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica. Promuovere attivita' formative rivolte a studenti, docenti e famiglie sull'uso delle tecnologie nella didattica.

Inclusione e differenziazione

Promuovere attivita' di recupero per alunni Bes e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE)

Descrizione dell'attività	Il percorso, distinto un varie unità modulari, è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati e rivolto in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali e con disagio negli apprendimenti, per garantire il successo formativo in funzione dei bisogni, nonché alla valorizzazione dei talenti. I percorsi modulari e le

	sollecitazioni educative prevedono: -l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; - il potenziamento delle attività formative, la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, delle risorse umane, del confronto territoriale al fine di realizzare opportunità di crescita e di cooperazione; -il supporto delle tecnologie; - l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base. Il percorso sarà strutturato nei plessi dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Risultati attesi	-Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e promozione di metodologie di studio efficaci; -Azioni di tutoring nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti; -Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali e delle prove standardizzate nazionali Invalsi. -Raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO LOGICO-MATEMATICO

Descrizione dell'attività	Il percorso è progettato per alunni delle scuole secondarie di primo grado G.Spontini e E. Fermi e realizzato in particolare per

	alunni con difficoltà di apprendimento, disagio familiare, socio-culturale, economico. Le attività, strutturate a carattere laboratoriale ed esperienziale, sono proposte con una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali. Centrale la progettazione partecipata per la costruzione attiva della conoscenza, per innescare le personali strategie di approccio, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Ciascun alunno è seguito nell'assunzione della responsabilità dell'apprendimento, negli aspetti motivazionali, nell'impostazione di un efficace metodo di studio. Oltre alle difficoltà trasversali rispetto agli argomenti, sono affrontate le difficoltà circoscritte a un argomento specifico, con una riflessione guidata e condivisa sull'interpretazione degli errori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	-raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima; -innalzamento dei livelli delle competenze logico-matematiche; -tutoraggio nell'organizzazione dello studio e nello svolgimento dei compiti: -miglioramento degli esiti degli scrutini finali e consolidamento delle competenze relative alle prove standardizzate nazionali Invalsi; -promozione del benessere e prevenzione del disagio al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti.

Attività prevista nel percorso: KET FOR SCHOOLS

Descrizione dell'attività	Il percorso è rivolto agli studenti di terza classe della scuola secondaria di primo grado (Moie e Castelplanio) e finalizzato al potenziamento della lingua inglese . Si svolgerà in orario extrascolastico. Si concluderà con l'esame per il conseguimento della Key English Test (KET), la certificazione di livello base che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	-Promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e partecipative: presentazioni, role-plays, attività di gruppo. - Approfondire gli aspetti formali della lingua inglese partendo da argomenti di interesse degli studenti; - Ottenere una padronanza della lingua reale che rispecchi il livello della certificazione e che ne consenta agli studenti l'uso appropriato, sia negli studi futuri, sia nel più ampio aspetto comunicativo. - Interagire in modo efficace in diverse situazioni; rafforzare la capacità dialogica, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usare la comunicazione orale in contesti collaborativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impianto progettuale si fonda sulla progettazione partecipata, sull'esigenza del miglioramento attraverso la comprensione delle difficoltà e la motivazione al cambiamento. Punto forte è il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno. Affinché i risultati del percorso siano significativi è necessario rispettare alcuni criteri d'intervento: gli studenti devono essere coinvolti fin dall'inizio attingendo alle loro esperienze quotidiane, da ciò che già conoscono, dalle difficoltà incontrate, affinché possano sentirsi pienamente coinvolti nel processo. Tutti sono inclusi: le difficoltà personali sono bagaglio comune, la diversità rappresenta una ricchezza e il contributo di ciascuno è utile al progetto. Tutti sono soggetti attivi e portatori di proprie idee, bisogni e proposte. Ogni proposta ha pari dignità e potere di incidere sul cambiamento. La progettazione partecipata è fondata sull' attività laboratoriale creativa che dà voce alle differenze ed è organizzata in modo da favorire la partecipazione di chi ha "diverse abilità". Centrali sono il clima relazionale e i processi di problem solving di gruppo, con accresciute possibilità di raggiungimento degli obiettivi.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

É parte del processo innovativo e dello sviluppo professionale il modello di progettazione partecipata, già sperimentata dall'istituto, che prevede la promozione e il sostegno del coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, in particolare degli studenti. Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti step: a) Identificazione e presa di coscienza delle difficoltà attraverso spazi di ascolto reciproco. b) Confronto nel tempo e nello spazio: questa semplice attività comparativa offre una relativizzazione del proprio punto di vista e la scoperta di chiavi di lettura altrimenti poco visibili. c) Mappatura: dare forma alle attività con mappe concettuali, grafici semplici e creativi Le trascrizioni figurative possono facilitare il sorgere di nuovi concetti prima ignorati e a evidenziare la natura sistemica dei problemi. Inoltre focalizzarsi su una

precisa area aiuta a imparare ad affrontare un problema. d) L'azione: concretizzare le idee e le proposte in micro progetti fattibili, che dovranno essere elaborati in modo da valorizzare soprattutto i processi. g) La valutazione seguirà le caratteristiche: - Fattibilità; - Efficacia per attivare il cambiamento. - Efficienza, per valutare il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate; - Impatto, per risolvere, attraverso gli effetti prodotti, i problemi individuati; - Sostenibilità: la capacità di riprodurre e consolidare i cambiamenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea di comunità educante favorisce l'incontro fra diverse esperienze legate dal comune obiettivo di costruire il futuro, vivendo insieme spazi, tempi e possibilità in un clima significativo di partecipazione e con strumenti adeguati per la crescita personale e sociale. L'impronta all'innovazione e alla cultura digitale, sia negli incontri formativi per i docenti che nell'attività didattica, consente di realizzare azioni specifiche per colmare il "divario di consapevolezza" sulle possibilità in ambito scientifico-tecnologico, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si intende pertanto, attraverso progetti specifici,stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom"). Il percorso prevede anche dei momenti di formazione manageriale per favorire il confronto sull'importanza delle competenze "trasversali" indispensabili per affrontare il prossimo futuro.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le numerose Reti e collaborazioni di cui la scuola fa parte generano ricchezza culturale e proficui scambi che si concretizzano in diversi percorsi formativi e didattici. Si indicano di seguito alcuni iter già sperimentati, che uniscono la collaborazione e la capacità di fare rete ai saperi curriculari e trasversali, alle competenze chiave:

- e-Twinning: la piattaforma informatica e-Twinning promuove la collaborazione tra le scuole

europee attraverso l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), coinvolgendo i docenti e favorendo una dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso eTwinning gli insegnanti dei paesi partecipanti comunicano, collaborano, sviluppano progetti e condividono idee.

-La scatola dei ricordi: progetto intergenerazionale proposto dalla Fondazione Gaspare Spontini e realizzato con l'Istituto Comprensivo "C.Urbani" di Moie. Il confronto fra generazioni ispirato alla reciprocità, all'arricchimento comune, al bisogno vitale di condivisione al centro degli incontri periodici su temi scelti ogni anno ed in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte dell'istituto, circa centoventi in ogni anno scolastico.

- Scuola Amica Unicef: La proposta accompagna le comunità scolastiche in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti. Le indicazioni di lavoro focalizzano l'attenzione sul tema dell'ascolto e della partecipazione con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione. L'utilizzo di linguaggi diversi - kit didattici per gli educatori, documentari video e infografiche - consente di coinvolgere in percorsi mirati sia i bambini che gli adolescenti, toccando tutte le fasce d'età e gli ordini di scuola. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti, alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. L'Istituto da quattro anni ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti".

- Diletta ODV (organizzazione di volontariato): Un impegno in ambito scolastico che continua ormai da diversi anni, quello della "Diletta ODV". Le attività prevalenti dell'associazione sono a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione, di promozione del diritto allo studio e di tutela delle pari opportunità nel percorso formativo. Varie sono le iniziative organizzate in sinergia con la scuola: formazione per i docenti, donazioni di LIM e Pc, contributi per interventi di inclusione sociale.

-Biblioteca "La Fornace": Attraverso il Progetto "La scuola in biblioteca" la Biblioteca La Fornace di Moie collabora con l'istituto comprensivo proponendo attività ideate per le classi di varie fasce d'età, che prevedono diverse proposte, fra cui la partecipazione a progetti a carattere nazionale come Libriamoci e Il maggio dei libri, a cui la biblioteca e la scuola partecipano ormai da alcuni anni. La stretta collaborazione, oltre a prevedere progetti per tutti gli ordini di

scuola, arricchisce l'offerta formativa con attività di promozione della lettura, incontri con gli autori, formazione per i docenti, accesso alla piattaforma della Regione Marche MLOL-digital lending (prestito digitale) e acquisto di libri da mettere a disposizione degli alunni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Maiolati Spontini 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida per poter rispondere al meglio alle esigenze dei diversi plessi e ordini di scuola che compongono l'Istituto. Per la scuola primaria riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati, sia per le materie artistiche e umanistiche che per le lezioni delle materie matematico-scientifiche in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti passeranno da un ambiente all'altra a seconda delle materie affrontate. Per le scuole secondarie le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno nei vari ambienti dedicati: l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne le complessità. I ragazzi ruoteranno nelle aule, trovandosi di ora in ora in ambienti di apprendimento nuovi, che faciliteranno la rinascita continua della concentrazione. Per entrambi gli ordini di scuola, nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo e sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da

strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi flessibili per la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica: acquisteremo accessori per Digital board, che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto, dispositivi personali (PC portatili Windows), set di indirizzo e caratterizzanti (set di robotica educativa, kit di elettronica, kit per le STEM, strumenti per la creatività digitale) che saranno selezionati in forma condivisa, dai vari docenti, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di tecnologia semplice e immediata, corredata di contenuti didattici adatti all'età dei nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Progetto: Un progetto educativo per le competenze

del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di ambienti laboratoriali flessibili per il Coding, la Robotica e il Making 3D dediti a coinvolgere gli studenti in attività motivanti, capaci di aumentare l'interesse rispetto a tecnologia, scienze, matematica e tecnologia, con riguardo alla necessità di contrastare le diseguaglianze socioculturali che affliggono il territorio in cui e situato l'istituto. L'emergenza sanitaria ha limitato le opportunità educative rispetto a metodologie che richiedono una presenza attiva per essere esplicitate perciò si vuole incentivare lo sviluppo di competenze attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il fine è di riuscire ad educare a una comprensione ampia del presente, a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Si intende innovare parallelamente le metodologie di insegnamento apprendimento, promuovendo attività incentrate sull'approccio "hands-on". Con l'acquisizione di attrezzature per il coding e la robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app), schede programmabili e kit di elettronica educativa, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata,dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D,software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM si vuole portare gli studenti, attraverso indagini, sperimentazioni, costruzioni a: - riconoscere principi simili e regole generali in oggetti di uso quotidiano -divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti -imparare a collaborare per realizzare progetti comuni - sentirsi parte attiva della comunità scolastica attraverso la realizzazione di prodotti utili ad altri

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Dispersione scolastica Maiolati Spontini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'istituto è caratterizzato da un elevato numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari, non italofoni. La presenza di tali situazioni di criticità richiedono, interventi mirati alla gestione delle relazioni, al contenimento emotivo e all'accoglienza, interventi specifici per l¿acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Altro aspetto da considerare è l¿eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di pregiudizi, esclusione e aggressività. Grazie ai fondi del PNRR intendiamo mettere in atto strategie di intervento mirate, che consentano a ciascun alunno di

sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, scardinato dal concetto di prevaricazione e\o di esclusione così da debellare i comportamenti a rischio e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. La progettualità che intendiamo attivare, coinvolgerà un numero variabile di alunni, in basi alle singole azioni, comprenderà attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola. La finalità generale sarà quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'intervento sarà condotto da personale con specifiche competenze e esperienza consolidata in servizi rivolti a minori, sia scolastico e non. Il progetto avrà un monitoraggio costante durante tutte le fasi di realizzazione, a cura del dirigente scolastico coadiuvato referente di progetto, il quale avrà anche il compito di coordinare le azioni del team per la prevenzione della dispersione scolastica così da valutare in itinere, l¿andamento della proposta progettuale per eventuali rimodulazioni laddove i piani stabiliti non si mostrino efficaci o emergano nuove situazioni. I nostri interventi educativi e didattici avranno l'obiettivo immediato di prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità, intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. L'obiettivo a lungo termine sarà invece che, attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, quindi replicabili.

Importo del finanziamento

€ 76.095,66

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	92.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR-ITALIA DOMANI-FUTURA

Il progetto Italia Domani è inserito nel programma di rilancio economico che l'Unione Europea ha attivato a favore di tutti i paesi membri, il Next Generation EU. I fondi previsti dal programma Italia Domani per il mondo della scuola si inseriscono nel Progetto Futura - La Scuola per l'Italia di domani. Futura rappresenta il contenitore nel quale convergono le diverse azioni per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Grazie a questi investimenti la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del paese. Scorrendo la

pianificazione prevista nel progetto Futura si ben comprende che le scuole saranno impegnate a programmare gli impegni di spesa ed investimento anche secondo un timing serrato. È chiaro che gli investimenti andranno ad ampliare l'offerta formativa del PTOF, anche attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici, atti a favorire la collaborazione e l'inclusione. Ciò accadrà soprattutto dai prossimi anni, essendo troppo presto per poter avviare già dei progetti. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei traguardi previsti dal PNRR.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO - MACINE	ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP.	ANAA83703P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE	ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR	ANEE83703X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI"	ANMM83701R

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO "FERMI"	ANMM83702T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

MOIE "CARLO URBANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELPLANIO - MACINE ANAA83701L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANAA83702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO SAN MARCELLO CAP. ANAA83703P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE ANEE83701T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANEE83702V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR ANEE83703X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" ANMM83701R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELPLANIO "FERMI" ANMM83702T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nella scuola del primo ciclo la Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; essendo un insegnamento trasversale esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Nella scuola primaria le 33 ore annuali sono state così suddivise: 4 ore italiano, 3 ore inglese, 3 ore arte e immagine, 3 ore musica, 4 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa),

3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore matematica e scienze, 4 ore tecnologia.

Nella scuola secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono state così suddivise 4 ore italiano, 4 ore inglese, 2 ore seconda lingua comunitaria, 3 ore arte, 2 ore musica, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa) 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore scienze, 3 ore tecnologia.

Approfondimento

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento dell'educazione motoria alla primaria è stato introdotto dalla legge n. 234/2021, in base alla quale l'insegnamento di educazione motoria è impartito nelle classi quinte della scuola primaria dall'a.s. 2022/23 e nelle classi quarte nel 2023/24. L'insegnamento dell'educazione motoria è affidato a a docenti specialisti.

Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022, stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

Curricolo di Istituto

MOIE "CARLO URBANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tracciati dalle nuove indicazioni nazionali. Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il curricolo si articola attraverso le discipine nella scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e immagine Educazione fisica Tecnologia Ai campi di esperienza e alle discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere: • la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della RC (se l'insegnamento della RC coincide con le prime o ultime ore); • l'attività alternativa all'IRC per sviluppare i seguenti argomenti: o Scuola Infanzia: Il sé e l'altro – vivere insieme o Scuola Primaria: L'amicizia; I valori della solidarietà; La convivenza civile o Scuola Secondaria: Educazione ambientale - Legalità

PROGETTO VERTICALE CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Infanzia	Primaria	Secondaria
Argomenti ***Il se e l'altro – Vivere insieme*** Traguardi · Il bambino/a riconosce se stesso e gli altri come persona	***Argomenti*** ***L'amicizia – I valori della solidarietà – La convivenza civile*** Traguardi · L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.	***Argomenti*** ***L'educazione ambientale – La legalità*** Traguardi · L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.
· Accetta e rispetta le regole di convivenza civile.	· Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come	· Sviluppa un'etica delle

	persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.	responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. . Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei

Obiettivi di apprendimento	***Obiettivi di apprendimento***	***Obiettivi di***

		apprendimento
· Sviluppare il senso dell'identità personale e promuovere la comprensione e il rispetto degli altri · Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in se stesso e negli altri	· Riflettere sull'importanza di riconoscere se stesso e gli altri come persone. · Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. · A ccettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse in un contesto di crescita personale. · Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona.	· Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. · Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti. · Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona · Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa

		riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. · Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi generali della convivenza civile e democratica

sanciti dalla Costituzione

L'alunno riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova e costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza: interagisce rispettando i compagni di classe., utilizza diverse modalità di voto (scrutinio segreto, palese, a maggioranza) e di decisione collettiva, riconosce i diversi gruppi a cui appartiene e le le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali). Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente e del bene comune

L'alunno riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive; impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno: osserva con curiosità il territorio in cui vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità, riconosce il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziate, risparmio energetico) per aiutare l'ambiente e li mette in pratica. Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli delle potenzialità e dei rischi legati all'uso dei social media e della navigazione in rete (solo dall'ultimo biennio della scuola primaria)

L'alunno utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti on line; impara l'importanza di rispettare la privacy (sua e degli altri) sa fare ricerche con un motore di ricerca, invia messaggi di posta elettronica rispettando la netiquette (dall'ultimo biennio della scuola primaria). Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIOCANDO CON IL TEMPO

"GIOCANDO CON IL TEMPO!"

La progettazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia, quest'anno, ha come oggetto il tempo: un concetto tanto vasto quanto intuitivo e sfuggente, ma che influisce costantemente sulla vita dei bambini e delle bambine.

Date le molteplici accezioni che tale argomento assume nella scuola dell'infanzia (la storia personale, la logica e la sequenzialità di storie ed eventi, le routine, le ricorrenze, le osservazioni sulla natura), esso rappresenta una struttura necessaria per la conoscenza del mondo.

La dimensione del tempo, come quella dello spazio, nella società di oggi è stravolta dalla modalità e dalla velocità con cui i mass media diffondono le informazioni. La quasi simultaneità degli accadimenti, infatti, immerge i bambini esclusivamente nell'immediatezza del presente e non permette loro di instaurare un corretto e solido rapporto con il passato e con il futuro.

Anche lo strumento di misurazione e lettura del tempo – l'orologio (che per loro costituiva una conquista) - oggi si presenta diverso a causa delle trasformazioni tecnologiche: è

sufficiente leggere l'ora e i minuti degli orologi digitali, senza l'interpretazione necessaria con gli orologi a lancette.

Di qui la difficoltà – da parte dei più piccoli – di adeguarsi a tempi frettolosi ed accelerati che non corrispondono ai loro ritmi naturali, e la necessità di vivere momenti più lenti.

Sulla base di queste considerazioni, le insegnanti dei tre plessi della scuola dell'infanzia hanno ritenuto opportuno dedicare un intero progetto educativo-didattico proprio alla tematica del tempo, al fine di approfondire e di consolidare tutte le conoscenze inerenti all'argomento.

Una proposta formativa mirata a rispettare i tempi di ognuno, creando un clima di ascolto e di esplorazione dei ritmi dei bambini e della natura che li circonda. Un percorso orientato verso un tempo disteso dove il bambino possa giocare, scoprire, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere nella sicurezza e nella tranquillità, sentirsi protagonista delle attività che sperimenta, senza accelerazioni e rallentamenti indotti dagli adulti.

Attraverso una serie di esperienze quotidianamente proposte, i bambini verranno condotti a percepire, conoscere e indagare la tematica del tempo su dimensioni e piani diversi (dimensione del vissuto, logica e consequenziale, relazionale, misurabile, della natura e delle proprie esigenze).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICA

L'alunno ha il diritto ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di promuovere uno sviluppo articolato e multi-dimensionale delle sue competenze, rispettando i cambiamenti propri dell'età evolutiva e le differenziazioni delle diverse istituzioni scolastiche. La continuità del processo educativo - formativo intende prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, favorire uno sviluppo coerente del percorso della crescita e valorizzare le competenze già acquisite. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico- culturale tra i vari ordini di scuola, saranno avviate attività in continuità. Continuità tra i servizi educativi per l'infanzia (nidi) e la scuola dell'infanzia. Per favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini, gli insegnanti concorderanno un argomento interdisciplinare per far vivere loro esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti, valorizzando le competenze già acquisite e promuovendo la conoscenza di nuovi spazi. Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Per favorire un inserimento consapevole, motivato e sereno alla scuola primaria, gli insegnanti degli anni ponte delle Scuole dell'Infanzia e Primaria realizzeranno una microprogettazione di un percorso di didattica orientativa che, nel rispetto della libertà di insegnamento, tragga spunto dalle Indicazioni Nazionali sul curriculo verticale; la realizzazione della suddetta progettazione, verrà portata avanti, in modo condiviso, dagli insegnanti sia della scuola dell'infanzia sia della scuola primaria. Continuità tra la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Per raggiungere l'obiettivo di preparare gli

alunni e le famiglie alla transizione alla scuola secondaria risulta molto importante realizzare esperienze condivise tra alunni delle classi quinte e alunni della scuola secondaria attraverso alcuni Progetti d'Istituto con attività che coinvolgono i due ordini di scuola, in particolare il progetto Legalità, Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, Il progetto Continuità in musica. Tali iniziative prevedono la realizzazione di incontri e attività di gruppo, laboratoriali e "peer to peer" tra alunni di scuola primaria e alunni di scuola secondaria, favorendo così la conoscenza reciproca dei ragazzi, degli insegnanti e degli spazi delle scuole. Continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado L'orientamento scolastico-professionale degli alunni/e al termine della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto: formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo, mettendo in contatto gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I° grado con le diverse realtà degli istituti superiori presenti nelle zone limitrofe, in modo da favorire concretamente il passaggio degli alunni alla scuola di secondo grado e di prevenire disagi ed insuccessi.

ACCOGLIENZA

I docenti dell'Istituto adottano strategie che consentono agli alunni di familiarizzare gradualmente con il nuovo ambiente, con gli insegnanti e con i propri coetanei. Scuola dell'Infanzia. Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nei primi giorni di settembre, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola e per proporre la compilazione di un questionario atto a raccogliere informazioni sul bambino e il suo vissuto. Informazioni utili per l'attivazione di un percorso educativo didattico adeguato alle esigenze del bambino e in continuità con la formazione ricevuta in famiglia. I bambini di quattro e cinque anni accolgono i bambini di tre anni, in orari diversi e con tutte le insegnanti in compresenza, allestendo per loro l'ambiente, preparando giochi e momenti di festa. Le insegnanti presentano i singoli bambini alle insegnanti della scuola primaria e contribuiscono alla formazione delle future classi prime. Scuola Primaria. Per la classe prima le insegnanti preparano: l'allestimento dell'aula nei primi giorni di settembre, un primo incontro fra alunni, docenti e genitori per creare un clima sereno e fugare le ansie che l'inserimento in un nuovo ambiente potrebbe creare (due ore circa), attività in comune anche con il coinvolgimento di altre classi, presentazione degli insegnanti e del personale non docente. Al termine del ciclo di studio della scuola primaria, le insegnanti delle classi

quinte presentano i singoli alunni agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e, insieme, formano le future prime. Scuola Secondaria di Primo Grado. All'arrivo dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado, i docenti delle classi prime presentano il personale docente e non docente, predispongono l'esplorazione degli spazi e dei laboratori scolastici, presentano Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, favoriscono la partecipazione attiva degli alunni nell'organizzazione degli spazi, organizzano attività specifiche finalizzate alla conoscenza, conversazioni libere e/o guidate. Per gli alunni che si iscrivono durante l'anno, viene organizzato: un benvenuto preparato dagli alunni della classe che accoglie, il coinvolgimento degli alunni che guidano i nuovi nell'esplorazione dell'ambiente, l'individuazione di figure interne o esterne che si dedicano al nuovo arrivato, aiutandolo nell'inserimento.

ACCOGLIENZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI ADOTTATI (dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati "– Aprile 2023)

I bambini e i ragazzi arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono la famiglia stessa, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di procedere ad un inserimento in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati, sia nazionalmente che internazionalmente. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, Servizi Territoriali, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le Associazioni Familiari cui sovente le famiglie fanno riferimento. Al fine di agevolare tale lavoro di rete, il nostro istituto ha individuato un insegnante referente sul tema. Al primo contatto con la

scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. L'insegnante referente potrà essere d'ausilio anche in fasi successive.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Premessa. Il progetto di educazione ambientale muove dalla consapevolezza che la scuola rappresenta per le nuove generazioni il primo approccio con la "vita sociale" e con la collettività; è a scuola che ci si confronta con le regole istituzionali, con modelli di comportamento uguali per tutti. Ed è dai gesti quotidiani che si deve partire per contribuire al rispetto, alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. L'Educazione Ambientale come educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla legalità, poiché rappresenta il veicolo di orientamento a valori che, con i percorsi didattici variegati, si propone la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti e, nella prassi didattica, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere la natura e promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente; sviluppare il senso critico e di responsabilità verso la cosa pubblica; diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente; creare un rapporto affettivo fra le persone, la comunità e il territorio (da "Carta dei principi per l'Educazione Ambientale"). Le tematiche affrontate richiamano gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU (AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE): lavorare insieme per lo sviluppo umano e migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente In sinergia con Enti e Associazioni che operano nel contesto. La scuola si propone di effettuare dei percorsi significativi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Obiettivi specifici Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, al rispetto dell'ambiente; Comprendere la complessità dell'ambiente e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra;

Educare ad una cultura della crescita responsabile; Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita; Aiutare gli alunni a concepire il "problema ambiente" come centrale e prioritario nella scelta dei propri valori, come diretta conseguenza della stretta correlazione fra uomo e ambiente; Apprendere comportamenti adeguati alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, delle sue risorse e della sua promozione; Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi; Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva attraverso iniziative e attività coinvolgenti. Percorsi didattici diversi per età e per conteso socio-ambientale sono sviluppati dalle classi/sezioni e dagli insegnanti, per giungere a ripensare alla nostra relazione con il mondo nella direzione di vivere la terra come la nostra unica casa. I criteri di qualità da utilizzare per scegliere le "buone pratiche" è la ricercAzione. Recentemente presso le scuole primarie dell'Istituto sono stati allestiti orti didattici dove i bambini, guidati dalle maestre, potranno cimentarsi nella coltivazione di ortaggi di stagione, di piante che per le loro caratteristiche esaltano uno dei cinque sensi e di piante che hanno rivestito un ruolo particolare durante le varie epoche storiche. Un'occasione unica per sviluppare una didattica interdisciplinare che privilegi l'insegnamento e l'apprendimento a diretto contatto con la natura.

PROGETTO EDUCAZIONE TEATRALE

Premessa. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona, con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Le attività saranno volte a riconoscere l'importanza del corpo e dei suoi movimenti come uno strumento di comunicazione per mettersi in relazione con l'altro. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare la capacità di ascolto e fiducia verso i compagni. Fine ultimo del lavoro di gruppo sarà quello di concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Obiettivi Specifici: - Incentivare il bambino ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. - Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l' errore venga accolto e non censurato, anche per i bambini svantaggiati e con problemi relazionali. -Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi,

nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. - Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. - Comprendere un testo teatrale, i messaggi di testi musicali e i messaggi della narrazione. - Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco". - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. - Offrire una inclusione spontanea ai bambini con qualche difficoltà. - Ampliare orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Premessa. La Musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona, delle sue capacità espressive, della sua socialità, del suo senso estetico, della sua consapevolezza. Questo Istituto Comprensivo dedica da sempre una rilevante attenzione alle proposte didattiche inerenti l'Educazione Musicale. L'indirizzo musicale, autorizzato fin dall'anno scolastico 2007/2008, richiede che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità e di continuità. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, il progetto diffonde la pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme e la pratica corale nelle classi quinte della scuola primaria. Intende prioritariamente: realizzare una rassegna per le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, auspicando la partecipazione, in qualità di pubblico, anche delle sezioni non ad indirizzo musicale, nonché delle classi quinte della scuola primaria; offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto un corso di avviamento alla realtà della pratica musicale, partendo dalla vocalità corale fino alla pratica strumentale, attraverso l'uso di strumenti educazionali e non; mirare a costruire un repertorio che, tenendo conto delle attitudini degli alunni, si raccordi con la futura disciplina musicale nella scuola secondaria. I brani proposti andranno a costituire un repertorio che sarà poi affrontato nell'ambito di un saggio di fine anno. Per favorire il rapporto di continuità tra i due ordini di scuola, si prevede di svolgere il suddetto saggio insieme all'orchestra della sezione musicale dell'Istituto, con la quale saranno previste nel corso dell'anno eventuali prove coordinate e lezioni- concerto che rafforzino la continuità e l'informazione sulle realtà musicali dell'Istituto. Verrà realizzato un

concerto corale/strumentale per il territorio in occasione del Natale, mediante l'unione dei gruppi orchestrali dell'istituto e dei gruppi corali formati dalle classi quinte. Obiettivi Specifici: consentire a ragazzi coetanei che condividono la stessa esperienza musicale in istituti diversi di conoscersi e confrontarsi mediante una importante esibizione pubblica; permettere ad ogni gruppo orchestrale partecipante di proporre un proprio programma musicale e di suggellare l'incontro mediante una esecuzione finale ad organici riuniti; offrire agli alunni dell'indirizzo musicale e delle classi quinte la possibilità di vivere una significativa esperienza musicale e di esprimersi pubblicamente in contesti importanti; favorire la socializzazione; creare formazioni corali/strumentali nell'ambito dell'istituto, in grado di preparare ed eseguire un valido programma musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Premessa. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) stabiliscono: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.. » La scuola quindi educa, forma, istruisce: EDUCA nel senso etimologico della parola "educere", "trarre fuori" dagli studenti il "meglio di loro"affinché possano conoscersi e conoscere, star bene con se stessi e con gli altri. "... Per educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse....". FORMA il cittadino responsabile e pone le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. ISTRUISCE attraverso i saperi delle singole discipline, permettendo la conquista delle conoscenze e delle competenze necessarie. Inoltre, operando opportune riflessioni legate all'attualità, la scuola aiuta gli studenti a diventare cittadini in grado di

esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Obiettivi Specifici: riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità; intendere il diritto come espressione del patto sociale; sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre, ma vanno protetti; stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale; rinnovare con cadenza biennale i Consigli Comunali dei Ragazzi. Aderire al programma "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" e attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Educare alla pace intesa come: • Rispetto • Accoglienza • Condivisione

PROGETTO INTERCULTURA Premessa. Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni non italofoni, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità, infatti, deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova Cittadinanza Mondiale. Obiettivi Specifici: sensibilizzare ai valori della solidarietà; promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca; promuovere una effettiva integrazione; pianificare modalità condivise per l'inserimento di alunni non italofoni; promuovere il confronto e la collaborazione con le scuole in rete; costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture; progettare percorsi personalizzati di L2 e percorsi didattici interculturali.

PROGETTO DISAGIO

Premessa. Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. È quindi un fenomeno complesso legato sì alla

scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovuti al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il progetto è attivo nel nostro istituto da molti anni grazie alla continuità dei fondi ed alla presenza di un operatore specializzato per l'intervento nelle classi, la consulenza individualizzata sia ai docenti, sia alle famiglie e lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi Specifici: contrastare e prevenire il disagio sociale; promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale; ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento; favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà; creare un clima scolastico positivo e accogliente; sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori; valorizzare le competenze genitoriali e sostenere le responsabilità personali e familiari.

Allegato:

Documento di E - POLICY e Regolamento Cyberbullismo.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO STEM - SCUOLA INFANZIA

CURRICOLO STEM

SCUOLA INFANZIA

Le discipline STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso.

L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita.

Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli

alunni .

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana.

Le STEM cosi intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi.

Per questa ragione vengono indicate come "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche (dalle Linee guida per le discipline STEM del 15/09/23)

NUCLEO FONDANTE FINALIT À – TRAGUARDI	Conoscenze – Abilità - Contenuti	Metodologie e Strumenti

1. CODING 1.1 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 1.2 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 1.3 - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	1 - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo.	1 - Uso del tappeto a scacchiera per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)	1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged
2. ORIENTEERING 2.1 - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	2- Conoscere il territorio circostante	2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente	2 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged

1. (DIGITAL) STORYTELLING 3.1 - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 3.2 - Racconta storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	3- Produrre illustrazioni, cartelloni lapbook, con l'aiuto delle insegnanti	3 - Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti	3 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 2: CURRICOLO STEM - PRIMARIA

CURRICOLO STEM

SCUOLA PRIMARIA

Le discipline STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso.

L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita.

Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana.

Le STEM cosi intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero

computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi.

Per questa ragione vengono indicate come "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche (dalle Linee guida per le discipline STEM del 15/09/23)

NUCLEO FONDANTE FINALIT À – TRAGUARDI	Conoscenze – Abilità - Contenuti		Metodologie e Strumenti
CODING E TINKERING 1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	1 - Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di	1 - Uso del tappeto a scacchiera per muovere giocattoli/oggetti - Progettazione	1 - Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming,

1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 1.3 - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 1.4 -- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	programmazione “Pixel Art”. - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. -Utilizzare ambienti editor per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.	e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego) Progettazione e realizzazione di contenuti digitali.	learning by doing, giochi unplugged, attività online.
ORIENTEERING 2.1 Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 2.2 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	2 - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell’ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell’obiettivo .	2 - Attività in palestra e in ambiente outdoor Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l’ambiente circostante Giochi di esplorazione dell’ambiente Progettazione e realizzazione di	- Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.

		cartine e percorsi (Google Earth, Google Maps)	
DIGITAL STORYTELLING 3.1 Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni 3.2 Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 3.3 Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	3- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche	3 - Uso di apps per documentare, utilizzare robot, illustrare ambienti e territori, raccontare, presentare contenuti, informare, disegnare (tavoletta grafica)	3- Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.
LABORATORI SCIENTIFICI 4.1 Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	4 - Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso	4 - Le energie rinnovabili - I materiali	4 - Problem solving, cooperative learning, peer

4.2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 4.3 Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	e il riciclo - conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione	rinnovabili - La raccolta differenziata	teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM - SECONDARIA PRIMO GRADO

CURRICOLO STEM

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Le discipline STEM

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso.

L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita.

Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni .

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana.

Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi.

Per questa ragione vengono indicate come "4C" le competenze potenziate nell'approccio

integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche (dalle Linee guida per le discipline STEM del 15/09/23)

NUCLEO FONDANTE FINALITÀ – TRAGUARDI	Conoscenze – Abilità - Contenuti		Metodologie e Strumenti
CODING E TINKERING Il coding consente di sviluppare: creatività; problem solving grazie allo sviluppo del pensiero computazionale;	Conoscere il corretto utilizzo delle funzioni nella realizzazione di un algoritmo	Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema generico.	Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Game based learning.

lavoro di squadra; L'alfabetizzazione informatica di base (digital literacy) sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso consapevole delle tecnologie, capace di promuovere la formazione verso una saggezza digitale (digital wisdom). Il tinkering "pensare con le mani", avvicina i ragazzi allo studio delle materie STEM in modo pratico e ludico.	Conoscere le principali funzioni di un programma ed utilizzarle in modo congruo. Conoscere l'ambiente di programmazione Scratch, Code org Conoscere le caratteristiche di un robot (sensori e motori) Conoscere l'ambiente di progettazione Lego Mindstorm.	Applicare il concetto di variabile nella soluzione di schemi logici. Progettare e costruire storie tecnologiche unendole con il linguaggio di programmazione Scratch e Code org. Stabilire relazioni causa-effetto. Creare semplici programmi per istruire i modelli LEGO. Saper lavorare in gruppo. Realizzare storytelling. Sviluppare manualità e immaginazione con lo scopo di produrre "oggetti scientifici" o modelli, in cui la creatività si mette	Compiti di realtà. Rappresentare l'informazione in molteplici formati e su media diversi. Garantire agli studenti percorsi multipli e diverse possibilità di espressione. Fornire modalità di comunicazione diversificate per motivare gli studenti e suscitare il loro interesse. Utilizzare strumenti multimediali e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi. Integrare il digitale nella didattica per incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica

		a disposizione del rigore dei contenuti scientifici.	
LABORATORIO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE Le attività laboratoriali permettono un approccio didattico interattivo per indagare gli aspetti più astratti della disciplina facendo uso anche di materiali di ogni tipo. I laboratori prevedono che ragazzi facciano esperienze di soluzione di problemi, nati dalla vita quotidiana o dall'interno della matematica stessa utilizzando e collegando le conoscenze acquisite in ambiti diversi.	Riprodurre figure e disegni geometrici con l'uso modelli e/o di software specifici. Conoscere proprietà delle principali figure piane e solide. Conoscere e utilizzare software per trasformazioni geometriche. Argomentare attraverso l'uso di software specifici. Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane per produrre trasformazioni di vario genere.	Saper costruire modelli, saper formulare ipotesi; saper utilizzare simulazioni interattive. Saper applicare concetti matematici alla fisica, alla realtà che ci circonda. Stimolare la creatività e l'ingegnosità. Saper fare collegamenti con la vita reale. Sviluppare il pensiero critico. Analizzare e interpretare	Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit. Uso di software specifici come foglio di calcolo elettronico e/o geogebra; uso di app per le simulazioni. Proporre attività che non prevedano risposte rapide e immediate, ma che favoriscano ragionamenti e discussioni.

		rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni, misurazioni di variabilità e prendere decisioni. Orientarsi consapevolmente con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza.	
LABORATORIO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE Attività laboratoriali per motivare all'apprendimento delle discipline STEM, per aiutare le ragazze e i ragazzi a raggiungere le competenze educative, disciplinari e interdisciplinari, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educando al rigore scientifico ma favorendo il piacere per	Conoscere le fasi del metodo scientifico. Attività sperimentali di fisica, chimica biologia, geologia e di educazione ambientale e alla sostenibilità, nelle quali viene dato particolare rilievo alla creatività, alla collaborazione, al pensiero critico e alla comunicazione. Si parte dall'osservazione del fenomeno, per passare alla formulazione di un'ipotesi di spiegazione e	Sviluppare atteggiamenti di curiosità. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, investigare, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici	Problem posing Problem based learning Cooperative learning; Metodo IBSE (Inquiry Based Science Education): approccio che si basa sulla investigazione, e stimola la formulazione di domande e azioni finalizzate alla risoluzione di problemi e alla comprensione di fenomeni . Ricerca azione. Lavoro di gruppo.

la scoperta e la creatività.	alla previsione dei risultati dell'esperienza. Collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030.	esperimenti. Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elaborare semplici modelli . Sviluppare atteggiamenti critici nei confronti delle proprie abitudini in termini di impatto ambientale. Agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile.	Utilizzo di software specifici e app per le simulazioni. Utilizzo dei sensori dello smartphone, (fotocamera, microfono, accelerometro, giroscopio, magnetometro e in alcuni casi barometro) come veri e propri strumenti di misura scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo (essenziale) e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

Aree tematiche	Compiti di realtà
La conoscenza del reale e di sé come dono dell'esperienza culturale	Edith Stein, Gli altri risuonano dentro di noi La mappa del territorio in cui vivo: forma, popolazione, economia
La vita di classe, di scuola e del "vasto mondo"	Diamoci una regolata ! Io e le amicizie, preziose, fragili, imperfette

Il metodo di investigazione significativa	Il “lavoro dentro” di ciò che imparo: interessi, emozioni, sentimenti e capacità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno , tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Tramite questo “bagno di realtà” sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.

Aree tematiche	Compiti di realtà
Le questioni decisive del nostro tempo: smontare gli stereotipi e i miti alla luce dei fatti e del parere degli esperti	Smontare gli stereotipi ed i miti fake
Conoscere la società e le sue dinamiche	Valori e lavori delle principali famiglie professionali
Primo passo per imparare a decidere: a che punto mi trovo ?	Presentazione del Quaderno dell'orientamento e svolgimento del primo passo "A che punto mi trovo?"
A che punto mi trovo – Ipotesi di scelta	Conoscere il mio Io: attitudini, interessi e valori. Prime ipotesi di scelta per il mio futuro
Due opzioni	Restringere il campo a due opzioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

Aree tematiche	Compiti di realtà
Confronto fra le due ipotesi di scelta del percorso di studi successivo	Opzioni a confronto
Approfondimento delle due opzioni	
Lettura e approfondimento del Consiglio orientativo	

Confronto con la famiglia e decisione personale circa il percorso di studi prescelto	Assumo la decisione del percorso di studi
Scegliere l'istituto a cui iscriversi	Assumo la decisione riguardante l'istituto cui iscrivermi
Preparazione alla transizione	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Crescita culturale e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione 2023/2024

DATA	CLASSE	SCUOLA	META	DOCENTE REFERENTE
30/10/2023	Sez.A-B-C	INFANZIA MACINE	Frantoio “Oleario Eredi Zenobi” – Castelplanio (bambini di 5 anni)	Brega Patrizia
31/10/2023	Sez.A-B-C	INFANZIA MACINE	Frantoio “Oleario Eredi Zenobi” – Castelplanio (bambini di 4 anni)	Anibaldi Paola
Aprile 2024	Sez.A-B-C	INFANZIA MACINE	Visita al laboratorio del pane “Il Piccolo Forno” a Castelplanio (bambini di 5 anni)	Angeloni Alessandra
Aprile 2024	Sez.A-B-C	INFANZIA MACINE	Visita al laboratorio del pane “Il Piccolo Forno” a Castelplanio (bambini di 4 anni)	Dottori Donatella
Marzo 2024	Sez.A-B-C	INFANZIA MACINE	Visita al Museo “Carlo Urbani” – Castelplanio (bambini di 5 anni)	Brega Patrizia
Ottobre/Novembre 2023	Tutte	INFANZIA MOIE	Casa dell’olio - Maiolati Spontini	Venturini Lorena
Novembre/Aprile	Tutte	INFANZIA MOIE	Azienda Agricola	Coloso Cristina

2023/24			"Albamocco"- Pozzetto di Castelplanio	
Aprile/Maggio 2024	Tutte	INFANZIA MOIE	Loccioni- Angeli di Rosora	Bettini Ilaria
Marzo/Aprile 2024	Tutte	INFANZIA MOIE	Mulino di Magnadorsa- Arcevia	Venturini Lorena
Gennaio/ Febbraio 2024		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Biblioteca LA FORNACE Moie	Barboni Laura
19/03/2024	1 A	PRIMARIA MACINE	Teatro di Jesi	Eleuteri Barbara
Aprile 2024	1A	PRIMARIA MACINE	Fattoria Didattica- Serra De' Conti	Marani Veronica
Secondo quadrimestre	1A	PRIMARIA MACINE	Biblioteca La Fornace Moie	Eleuteri Barbara
Da stabilire	1A	PRIMARIA MACINE	Uscite nel territorio dell'Istituto relative ai Progetti	Eleuteri Barbara
Ottobre 2023	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Frantoio Chiodi- Castelplanio	Di Lillo Stefanina
31/01/2024	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Teatro Pergolesi -Jesi	Ranco Cristina
Da stabilire	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Biblioteca LA FORNACE Moie	Ranco Cristina

Secondo quadrimestre	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Fattoria Didattica - Montecarotto	Ranco/Di Lillo
Da stabilire	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Biblioteca La Fornace Moie	Elisei Jessica
Da stabilire	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Oasi Ripa Bianca	Elisei Jessica
31/01/2024	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Teatro Pergolesi- Jesi	Bacci Patrizia
17/04/2024	4A-4B	PRIMARIA MACINE	Valleremita	Simoncini Gina
31/01/2024	4A-4B	PRIMARIA MACINE	Teatro Pergolesi -Jesi	Simoncini/Maltempi
Da stabilire	4A-4B	PRIMARIA MACINE	Biblioteca La Fornace Moie	Maltempi Anna Maria
Marzo 2024	5A-5B	PRIMARIA MACINE	Museo del Balì	Gagliardini Gloria
21/03/2024	5A-5B	PRIMARIA MACINE	Teatro Pergolesi- Jesi	Carducci Elisa
Da stabilire	5A-5B	PRIMARIA MACINE	Biblioteca La Fornace Moie	Carducci Elisa
Maggio 2024	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Agriturismo il Frutteto Del Monte	Zerbini Marta

Novembre 2023	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Mulino Spoletini-Magnadorsa	Laura Gennaretti
Novembre/Dicembre 2023	2A-2B-2C	PRIMARIA MOIE	Mulino Spoletini -Arcevia	Cerioni - Gabrielli
Marzo 2023	2A-2B - 2C	PRIMARIA MOIE	Museo Omero -Ancona	Scarciello/Barboni/ Vignati
Da stabilire	2A- 2C	PRIMARIA MOIE	Galleria storica delle Ferrovie- Ancona	Scarciello/Barboni/ Cerioni
Da stabilire (mensile)	2B	PRIMARIA MOIE	Uscite nel territorio (Biblioteca)	Vignati Moira
Da stabilire	3A-3B-3C-3D	PRIMARIA MOIE	Museo di storia naturale di Gagliole- Macerata	Lucidi Stefania
Da stabilire	3A-3B-3C-3D	PRIMARIA MOIE	Museo della carta-Fabriano	Amaricci Alessandra
22 /03/2024	3A-3B-3C-3D	PRIMARIA MOIE	Teatro Pergolesi- Jesi	Addevico Patrizia
Da stabilire	3A-3B-3C-3D	PRIMARIA MOIE	Ancona in treno (proposta dalle Ferrovie dello Stato)	Grizi Alessandra
Da stabilire	3A-3B-3C-3D	PRIMARIA MOIE	Uscite relative ai progetti	Beccacece letizia
Da stabilire	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Maiolati Spontini -Casa di riposo	Tobaldi Tiziana

Da stabilire	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Maiolati Spontini Luoghi Spontiniani e Museo Spontini	Cesaroni Maria Carla
Aprile 2024	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Jesi- Museo Arti Stampa-Biblioteca	Mazzarini Eluan
Marzo/Aprile 2024	4A-4B-4C	PRIMARIA MOIE	Teatro Pergolesi/Jesi	Galdelli Carla
Marzo 2024	5D	PRIMARIA MOIE	Museo Arch. e Parco del Sentinum + Museo Bronzi-Pergola (intera giornata)	Mancini Romina
Aprile/ Maggio 2024	5A-5C-5D	PRIMARIA MOIE	Casa Leopardi+ Colle dell'Infinito-Recanati	Mancini -Sartarelli
Maggio 2024	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico di Sassoferrato e Parco Archeologico	Danja Sartarelli
Aprile 2024	5A-5C	PRIMARIA MOIE	Palazzo Pianetti	Danja Sartarelli
Novembre 2023	5B	PRIMARIA MOIE	Museo Anselmi - Senigallia	Priori Angela
Febbraio 2024	5B	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico - Ancona	Priori Angela
Aprile 2024	5B	PRIMARIA MOIE	Parco Gola della Rossa	Priori Angela
Aprile 2024	5B	PRIMARIA MOIE	Territorio di Maiolati,	Priori Angela

			fattoria locale e Museo Spontini	
Marzo 2024	5B	PRIMARIA MOIE	Spettacolo teatrale - Jesi	Priori Angela
07/11/2023	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Azienda Colle Nobile -San Marcello	Rossetti Maria Luisa
12/03/2024	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Fattoria Didattica “Per fare un albero”	Rossetti Maria Luisa
31/01/2024	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Teatro Pergolesi-Jesi	Giaccaglia Katia
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Uscite relative ai Progetti nel territorio dell’Istituto Comprensivo	Rossetti Maria Luisa
Da definire	1A-1B-1C	SECONDARIA MOIE	Museo “Stupor Mundi”-Jesi	Montanari-Carboni - Palpacelli
I quadrimestre	1B- 1C	SECONDARIA MOIE	Jesi: città medievale e biblioteca comunale	Carboni - Palpacelli
Da definire	1 A- B - C	SECONDARIA MOIE	Fabriano: museo della carta e della scrittura	Rotoloni
II quadrimestre	1 A- B - C	SECONDARIA MOIE	Gorgovivo	Pierangeli – Tavolini - Scortichini

II quadrimestre	1A-1B-1C	SECONDARIA MOIE	Laboratorio di etologia a Fermo (Mattina o Intera giornata)	Pierangeli – Tavolini - Scortichini
II quadrimestre	1A-1B – 1C	SECONDARIA MOIE	Viaggio di integrazione culturale da definire (intera giornata) : -Fermo e Civitella del Tronto -Gradara -Museo della giostra e dello spettacolo popolare -Pieve Santo Stefano +Aboca	Montanari - Palpacelli -Scortichini
II quadrimestre	1C	SECONDARIA MOIE	- Museo delle macchine musicali a Cesena + Casa delle farfalle a Cervia (intera giornata)	Serena Scortichini
Da definire	1A-1B - 1C	SECONDARIA MOIE	Spettacolo teatrale – Teatro Pirata	Carboni -Montanari- Palpacelli
I quadrimestre	2A-2B-2C	SECONDARIA MOIE	Museo Federico II “Stupor Mundi” - Jesi	Carboni- Ciampichetti – Montanari
I quadrimestre	2A-2B-2C–2F	SECONDARIA MOIE	Museo delle arti e della stampa - Jesi	Carboni – Montanari- Ciampichetti - Palpacelli
I quadrimestre	2A-2B-	SECONDARIA	Bevagna e le botteghe	Maria Antonia Mingo

	2C–2F	MOIE	artigiane (intera giornata)	
II quadrimestre	2A-2B-2C– 2F	SECONDARIA MOIE	Azienda Subissati - Ostra	Meloni - Rotoloni
Da definire	2A-2B-2C-2F	SECONDARIA MOIE	Spettacolo teatrale “Rassegna teatro per ragazzi” del Teatro Pirata, Jesi	Carboni-Ciampichetti – Palpacelli - Montanari
II quadrimestre	2A-2B-2C-F	SECONDARIA MOIE	Viaggio di integrazione culturale. Proposte: -Ferrara e valli di Comacchio -Viterbo, Caprarola, Bomarzo -Urbino e la corte della miniera -Ravenna	Da stabilire
II quadrimestre	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Mostra “Preraffaelliti. Un nuovo Rinascimento”- Forlì (intera giornata)	Mingo
28 novembre	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Museo del Balì (intera giornata)	Tavolini Alessia
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Casa Leopardi,-Museo emigrazione- Museo Gigli (Recanati)	Carnuccio - Ciampichetti
I quadrimestre	3A-3B-	SECONDARIA	Aeroporto “Raffaello	Corinaldesi - Felcini

	3C	MOIE	Sanzio"	
II quadrimestre	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Conservatorio e casa Rossini - Pesaro	Papaleo - Contardi
II quadrimestre	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Spettacolo teatrale Teatro Pirata	Carnuccio – Ciampichetti - Mingo
11/03/2024	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Teatro in lingua – Teatro Pergolesi, Jesi	Corinaldesi - Felcini
II quadrimestre	3A- 3B-3C	SECONDARIA MOIE	Visita a Europe Experience- Davide Sassoli	Corinaldesi Roberta
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Viaggio di Istruzione fine anno	Da definire
Novembre 2023	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	-Biblioteca Comunale di Jesi, visita guidata -La città medievale di Jesi, visita guidata.	Nicolini- Fava
I quadrimestre	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo della carta + museo della scrittura - Fabriano	Meloni
Marzo/Aprile 2024	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Gorgovivo	Scuppa - Arseni
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Viaggio di istruzione di fine anno, intera giornata (da definire):	Scuppa- Fava - Arseni- Nicolini-Meloni-Santelli

			-Gradara (con laboratorio) -Piccolo museo del diario (Pieve Santo Stefano) + Aboca -Città di Fermo; visita centro Nazareno Polini (quest'ultima o come viaggio di istruzione o come uscita disciplinare)	
I quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Jesi - Museo delle arti della stampa + laboratorio- Jesi	Giampaoletti- Martinelli- Nicolini- Cimarra
Novembre/Dicembre 2023	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Circuito dei quattro Mestieri Medievali- Bevagna (Intera giornata)	Santelli- Ostuni- Martinelli- Papaleo
II quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Visita all'azienda Subissati – Ostra Vetere	Meloni- Martinelli- Cimarra
II quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	"Facciamo Conosc(i)enza" – Spettacolo sulla Tavola Periodica- Auditorium Moie	Scuppa- Martinelli- Arseni- Cimarra
II quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	"Facciamo Conosc(i)enza" – Incontro sull'alimentazione- Auditorium Moie	Scuppa- Martinelli- Arseni- Cimarra
II quadrimestre	2E	SECONDARIA	Fosforo-La festa della	Scuppa - Martinelli

		CASTELPLANIO	scienza- Senigallia	
Aprile /Maggio 2024	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Viaggio di Istruzione – da definire: -Urbino e corte della miniera -Ferrara e valle di Comacchio -Sulmona	Santelli- Biga-Scuppa, Giampaoletti- Martinelli- Nicolini
Febbraio 2024	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Forlì: Mostra dei Preraffaelliti – Intera giornata	Santelli – Luzietti - Tonini
I quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Casa Leopardi,-Museo emigrazione- Gigli (Recanati)- Mattinata o intera giornata	Fava – Luzietti – Tonini -Giampaoletti
28 /11 /2023	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo del Balì + laboratorio (Pesaro) – Intera giornata	Arseni – Luzietti – Tonini- Scuppa
11/03/2024	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in lingua – Teatro Pergolesi, Jesi	Vitali – Luzietti -Tonini
I quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Aeroporto “Raffaello Sanzio”	Lelia Vitali
Marzo 2024	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Auditorium Moie Progetto Neuroscienze	Scuppa Patrizia

Aprile 2024	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Viaggio di istruzione di fine anno: da definire	Luzietti – Tonini- Papaleo- - Fava- Vitali- Giampaoletti

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

L'Istituto tende a promuovere e sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione/europeizzazione dell'educazione come leva per lo sviluppo professionale dei docenti e per l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenza degli alunni, nell'ottica delle nuove competenze di cittadinanza definite dal quadro europeo di riferimento. In particolare tale indirizzo potrà essere sostenuto prevedendo specifiche azioni: -adesione e condivisione nella comunità scolastica di progetti e iniziative di mobilità europea; - precocizzazione dell'approccio alla lingua straniera nelle scuole dell'Infanzia; - azioni didattiche di disseminazione delle esperienze intraprese; realizzazione o il sostegno ad iniziative finalizzate al potenziamento linguistico dei discenti; - implementazione dello sviluppo professionale del personale attraverso l'adesione, l'organizzazione o il sostegno ad iniziative di formazione linguistica finalizzate all'acquisizione di certificazione da parte dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo professionale dei docenti; innalzamento dei livelli di competenza degli alunni

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Piano di sviluppo europeo

Il percorso di Internazionalizzazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 2018/19 quando il nostro istituto ha accolto 3 insegnanti della scuola di Pirkkala (Finlandia) per un'attività di job shadowing dalla quale è scaturito il progetto E-twinning "Writing letters" che ha consentito una corrispondenza epistolare tra gli alunni.

Venne dunque creata una Commissione Internazionalizzazione allo scopo di proporre e coordinare iniziative e progetti di apertura all'Europa, rivolti agli studenti, ai docenti e allo staff.

Si è partecipato al progetto Erasmus+ KA229 a partire dall'anno scolastico 2019 , con una positiva ripercussione sugli studenti che, oltre ad aver conseguito gli obiettivi interdisciplinari previsti dal progetto (inerenti la sostenibilità ambientale e la tutela del pianeta, secondo gli

obiettivi dell'Agenda 2030), hanno avuto modo di apprendere nuove abitudini di vita volte a migliorare lo sviluppo della salute mentale e fisica, la consapevolezza dell'ambiente e dell'ecologia, il pensiero critico, lo spirito di ricerca e l'appartenenza al patrimonio culturale europeo.

La possibilità offerta di vivere la lingua inglese come veicolo di incontro con i ragazzi delle scuole di paesi partner, ha aumentato la motivazione allo studio della stessa, tanto che si sono proposte attività di potenziamento della lingua finalizzate al conseguimento della certificazione.

Questa spinta verso l'internazionalizzazione ha stimolato i docenti a migliorare la propria competenza linguistica e didattica, con l'avvio di percorsi di formazione linguistica per la lingua inglese, l'adozione della metodologia della positive pedagogy, che ha avuto una buona ricaduta nel clima relazionale delle classi ed ha favorito l'inclusione effettiva dei soggetti più deboli. Partecipare al progetto Erasmus ha inoltre favorito nel corpo docente la possibilità di lavorare in team e la continuità didattica ed educativa.

L'istituto si è inoltre avvalso delle reti di cooperazione europea Erasmus ed ESEP (European School Education Platform - ex e-twinning) così da rendere il corpo docente più motivato e capace di affrontare le sfide della modernità in generale e delle proprie realtà scolastiche in particolare, spronandoli a sentirsi parte di una più ampia comunità.

Azioni previste per il nuovo triennio:

- INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ITALIA:
  - Formazione linguistica e certificazione per studenti, docenti e staff
  - Sviluppo e valorizzazione del CLIL
  - Ospitalità internazionale
  - Progetti ESEP
- INTERNAZIONALIZZAZIONE ALL'ESTERO:
  - Progetti internazionali di mobilità che includano studenti, docenti e staff

Obiettivi prioritari individuati nel Piano di sviluppo europeo:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche

mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Nell'ottobre 2022 il nostro Istituto ha presentato la sua candidatura per ottenere l'accreditamento Erasmus+ 2023-2027 nel settore dell'Istruzione scolastica, e a marzo 2023 ha ricevuto la comunicazione ufficiale dell'esito positivo della selezione per la voce "KA 120-SCH – ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION".

Ponendo come obiettivo comune dell'accreditamento lo star bene a scuola, la commissione Internazionalizzazione ha individuato i bisogni fondamentali degli studenti e degli insegnanti, ridefinendo così l'identità dell'intero Istituto: inclusione, sostenibilità, digital education e partecipazione attiva sono gli standard di qualità che caratterizzano il lavoro.

Gli studenti, sempre più motivati, possono così migliorare il rendimento scolastico e ridurre i divari attraverso la condivisione delle esperienze e l'implementazione di una didattica di tipo laboratoriale. La maturazione e l'integrazione sociale promuovono una cittadinanza attiva. Gli insegnanti poi possono avvalersi di nuovi stimoli per affrontare sempre meglio le sfide educative.

Spinta dalla ventata di entusiasmo creatasi in seguito all'accreditamento ottenuto, la commissione Internazionalizzazione quest'anno ha anche portato la nostra scuola a partecipare all'evento internazionale che coinvolge tutta la Community del Programma Erasmus Plus + con gli Erasmus Days in programma dal 9 al 14 ottobre 2023. Per l'occasione gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola sono stati coinvolti in attività riguardanti l'Europa, il wellbeing e la sostenibilità, attraverso quiz, giochi interattivi online e proposte artistiche.

MACROAREA PROGETTUALE SCIENTIFICA - TECNOLOGICA - AMBIENTALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, integrate ed in continuità con la progettazione curricolare, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE. Per favorire analisi, approfondimenti e studio di progetti specifici e/o di ampio respiro; per promuovere attività laboratoriali, che aiutano l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica e le strategie di ricerca. Sono diversi percorsi formativi che hanno il fine di plasmare una coscienza critica sul ruolo della scienza e della tecnologia e di promuovere una riflessione sul binomio uomo-realtà circostante (uomo-natura, uomo-ambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• Sviluppo della coscienza critica sul ruolo di scienza e tecnologia. • Rispetto dell'ambiente e

sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

MACROAREA PROGETTUALE SCIENTIFICA - TECNOLOGICA - AMBIENTALE

Attività	Scuole	Classi	REFERENTE
L'orto: un'aula in giardino	Scuola Infanzia Moie	Tutti	M.Cristina Coloso
Piedibus	Scuola Primaria Moie	Tutte le classi	Marta Zerbini
Orto didattico /Tutela biodiversità	Scuola Primaria Moie	Tutte le classi	Romina Mancini
Alla ricerca della piramide perduta	Scuole primarie Moie e Macine	Classi terze, quarte e quinte	Silvia Jacono
Mercoledì della frutta	Scuola Primaria Moie – Macine – Poggio San Marcello	Tutte le classi	Tiziana Tobaldi M. L. Rossetti
Next generation 4 pollinators (seconda annualità)	Scuola primaria Moie	Classi terze	Grizi Alessandra
Frutta e verdura	Primaria	Tutti	Tiziana Tobaldi

nelle scuole	Moie-Macine Poggio San Marcello		
Educazione ambientale	Istituto Comprensivo	Tutti	Romina Mancini
Supporto alla didattica per matematica e scienze	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Scuppa - Arseni
Facciamo conosc(i)enza -"La divulgazione è la chiave per generare conoscenza"	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Gruppo dipartimento matematica e scienze
Corso base informatica per le classi prime della scuola secondaria	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi prime	AD e team digitale
Giochi d'autunno	Scuole Secondarie Moie e Castelplanio-Scuole Primarie Moie e Macine	Scuola secondaria Moie e Castelplanio 94 alunni Scuola primaria Macine classi quarte e quinte Scuola primaria Moie classi quinta B e D	Gloria Gagliardiani
Pillole di Crittografia	Scuola Secondaria Moie	Classe 1C	Serena Scortichini

A scuola con VIVA	Scuola Secondaria Moie	Classi prime	Alessia Tavolini
Etnobotanica: tra magia e realtà	Scuola Secondaria Castelplanio	Classi prime e seconde	Scuppa - Arseni

MACROAREA PROGETTUALE UMANISTICA E SOCIALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella UMANISTICA E SOCIALE. Dati i molti legami con la vita individuale e sociale, è ovvio sostenere che lo sviluppo delle capacità linguistiche affonda le sue radici nello sviluppo dell'essere umano nella sua interezza, dall'età infantile all'età adulta, nelle possibilità di crescita psicomotoria e di socializzazione, nell'equilibrio dei rapporti affettivi, nell'accendersi e maturarsi di interessi intellettuali e di partecipazione alla vita culturale della comunità. Si privilegiano, in questa area, lo studio e l'approfondimento della lingua italiana, un approccio vivo alla lingua inglese come strumento di comunicazione, l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, ai diritti umani, alla pace. L'area riunisce inoltre tutti gli interventi e le iniziative rivolte ad alunni e famiglie in situazione di svantaggio sociale. Per diffondere e difendere i valori indispensabili a costruire una società rispettosa della dignità umana e attenta al bene comune, infine, il teatro, la musica, lo sport, in quanto codici comunicativi complementari a quello verbale, offrono agli alunni la possibilità di potenziare le proprie capacità, di relazionarsi positivamente con gli altri, di 'scoprire' un volto diverso dell'esperienza scolastica, di conoscere i linguaggi del corpo e del

movimento, l'esperienza estetica della musica e del linguaggio mimico/teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Approfondimento della lingua italiana • Partecipazione alla vita culturale del territorio • Recupero e potenziamento della lingua inglese • Cultura dei valori civili e della solidarietà • Educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei bambini • Prevenzione e cura

del disagio • Inclusione e valorizzazione delle diversità • Orientamento • Sportello d'ascolto • Sviluppo della socializzazione, della cooperazione, dell'integrazione • Conoscenza dei linguaggi espressivi • Promozione di eventi culturali

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

MACROAREA UMANISTICO E SOCIALE (LINGUISTICO, ARTISTICO-ESPRESSIVO, STORICO-SOCIALE E DELLA LEGALITÀ)

Area linguistica			
Attività	Scuole	Scuole/Classi	REFERENTI
Amico libro	Infanzia Moie Infanzia Macine	Tutti	Benedetta Felicetti Paola Anibaldi
Io leggo perché	Infanzia Moie Primaria Poggio S. Marcello Infanzia Macine Primaria Macine	Tutti	Benedetta Felicetti Katia Giaccaglia A.M. Maltempi
Leggere per piacere	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Laura Barboni
I Speak English	Infanzia Moie Infanzia Macine	Bambini 5 anni	Ilaria Bettini

Italiano L2 nella scuola dell'infanzia	Scuola infanzia Macine e Moie	bambini 4/5 anni di madrelingua non italiani	Brega – Venturini - Giorgi
Laboratorio Italiano Lingua 2	Scuola Primaria Macine	Alunni neoarrivati Alunni stranieri	Patrizia Bacci
Progetto lettura	Primaria Macine	Tutti	A. Maria Maltempi
Premio nazionale "Un libro per l'ambiente"	Secondaria Moie	Classi 2A - 2B	Alessia Tavolini
Una biblioteca per ... crescere, sognare e condividere.	Secondaria Castelplanio	Tutti	Nicolini – Giampaoletti - Fava
Biblioteca	Infanzia Moie/Macine/P. S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello Secondaria Moie/ Castelplanio	Tutti	Tiziana Tobaldi
Libriamoci- Leggiamo lib(e)ri!	Infanzia Moie/Macine/P. S. Marcello Primaria Moie	Tutti	Stefania Lucidi

	/Macine/ P. S. Marcello		
Il “Tempo” di leggere	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Carnuccio
Certificazione linguistica Cambridge	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Roberta Corinaldesi
A scuola d’Europa	Istituto Comprensivo	Tutti	Patrizia Barboni
Incontro con la lingua latina	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Carnuccio - Giampaoletti
Area storico sociale e della legalità			
Attività	Scuole	Scuole/Classi	FINANZIAMENTO
Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale, prove INVALSI	Istituto Comprensivo	Tutti	Laura Gennaretti
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	Istituto Comprensivo	Tutti	Stefania Lucidi

Progetto legalità: “Per un mondo migliore, più libero, più giusto ... più uguale per tutti "	Istituto Comprensivo	Tutti	Nicolini - Carnuccio
UNICEF: Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti	Istituto Comprensivo	Alunni istituto comprensivo	Serena Scortichini
Centro documentazione Gruppo Solidarietà	Istituto Comprensivo	Tutti	Tiziana Tobaldi
Borsa di studio "C. Urbani" AICU PRO DUBBO	Istituto Comprensivo	tutti	Tobaldi Tiziana
Cammino condiviso: scuola e famiglia	Scuole Infanzia Moie – Macine – Poggio san Marcello	Tutti	Ilaria Bettini
Con la zampa sul cuore	Scuole Infanzia Moie – Macine – Poggio san Marcello	Tutti	Ferrazzani - Brega
Continuità nido – infanzia: crescere insieme	Scuole Infanzia	Bambini 3 anni scuole infanzia, bambini	Ilaria Bettini

		ultimo anno asilo nido	
Pietre della memoria	Primaria Moie	Classi terze	Stefania Lucidi
Progetto solidarietà "Insieme per..."	Primaria Moie	Solidarietà: donazioni spontanee per adozione a distanza e fin.to altri progetti solidarietà	Lucia Contadini
Noi, bambini d'Europa	Scuola Primaria Moie	Classi terze	Grizi Alessandra
Borsa di studio "Coloccini"	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Tiziana Tobaldi
Borsa di studio "Diletta ODV "	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Tiziana Tobaldi
Corsi di recupero – Inglese/matematica	Scuola Secondaria Moie	Classi seconde e terze	Docenti di inglese e matematica
Ricerca con gusto/ Cancro io ti boccio!	Scuole Infanzia, Primarie e Secondarie istituto	Alunni 5 anni scuole infanzia Classi quinte scuole primaria	Patrizia Barboni

		Alunni Consiglio Comunale ragazzi	
Progetto di prevenzione “Dal disagio... all’Agio”	Istituto	tutti i plessi dell’Istituto (alunni, docenti e famiglie)	Angela Priori
GLI – GLO - PEI	Istituto	Alunni H, BES, DSA, docenti, genitori	Luciani
Comunichiamo	Istituto	Alunni, insegnanti, genitori dell’istituto	Lorena Venturini
Sportello ascolto ragazzi	Scuola Secondaria Moie - Castelplanio	Tutte la classi	Paola Libanori
Educazione all’affettività e alla sessualità - Consultorio la Famiglia	Scuola Secondaria	Secondaria Moie e Castelplanio classi 3e	Scortichini - Bini
Screening infanzia, primaria e secondaria	Istituto	Insegnanti Infanzia-	Venturini – Tarsi -

		Primaria Alunni 5 anni Infanzia Alunni prima e seconda Primaria Alunni prima classe secondaria	Luciani
Progetto continuità infanzia-primaria: "Continuiamo a crescere insieme"	Istituto	Insegnanti classi 5^Istituto e gruppo alunni 5 anni scuola infanzia	L. Barboni – P. Brega- L Venturini
Progetto Ponte: continuità scuola secondaria di primo e secondo grado	Istituto	Alunni con bisogni educativi speciali certificati L. 104/92	Tarsi - Martinelli
Intervento Educativo/didattico in orario pomeridiano	Scuola secondaria Castelplanio	Classi 3D -3E	Docenti classi 3D -3E
Intervento Educativa a scuola	Scuola secondaria Castelplanio	1 alunno classe 2E	Fava - Giampaoletti

Intervento mediatore linguistico a scuola	Scuola secondaria Castelplanio	Classe terza E	Giampaoletti
Corsi di recupero classi seconde e terze (lettere/matematica/inglese)	Scuola secondaria Castelplanio	Alunni interessati	Docenti coordinatori di classe
“Orientamento” alla scuola secondaria di secondo grado	Scuola Secondaria Moie/Castelplanio	Classi 3^ dell’Istituto	Ciampichetti - Palpacelli
La scatola dei ricordi (9° annualità).	Scuole Primarie Moie-Macine	Moie /Macine classi quarte	A. Maria Maltempi
KAIRoS integrazione al contrario	Scuole Secondarie di II grado	Tutte le classi	Carnuccio - Nicolini
Interconnettiamoci...ma con la testa!	Scuole secondarie	tutti	Nicolini - Carnuccio
TEEN- SPOTS “Neuroscienze e dipendenze”	Scuola Secondaria Castelplanio	Classi terze	Scuppa - Arseni
Digital Guru	Scuole Secondarie	Alunni-docenti - genitori	Alessia Tavolini
La cultura dell’emergenza – A scuola con Mini Anne	Scuole Secondarie	Tutti	Tiziana Tobaldi
I giochi di ieri nell’oggi di domani	Scuole Primarie e Secondarie	Alunni scuole primarie e secondarie	Scortichini - Bini

PRE/POST SCUOLA	Scuola infanzia e Primaria	Alunni istituto	Tiziana Tobaldi
Area artistico espressiva			
Giocando con il tempo	Scuola infanzia Moie	Tutti	Monica Bricuccoli
Progetto di propedeutica musica ispirato all'ORFF Schulwerk	Scuola infanzia Moie Scuola Infanzia Macine	Bambini di 4-5 anni Infanzia Moie Tutti i bambini infanzia Macine	Venturini - Dottori
Primi Passi	Scuola Infanzia Moie e Macine	84 bambini 3/5 anni	Patrizia Brega
Progetto Teatro	Scuola Infanzia Macine	Tutti	Selina Scaloni
Facciamo Musica	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Laura Barboni
Facciamo Teatro	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Laura Barboni
CAMBIA-MENTI	Scuole Primarie	Tutti	Lucia Contadini
Open day	Scuole Primarie Scuole Infanzia	Famiglie e bambini nuovi	Tiziana Tobaldi Ilaria Bettini

		iscritti	
3, 2, 1 ... In scena!	Scuola primaria Macine	Classe prima, classi seconde, terze e quarte	Patrizia Bacci
Laboratorio di fumetto	Scuola primaria Moie	Classi terze + quinta b	Patrizia Addevico
"CAMBIA-MENTI" azione 2	Scuola Secondaria Moie	Tutti	M. Antonia Mingo
Progetto "Not(t)e di Natale". Continuità in musica + concorsi e rassegne	Scuole Primarie e Secondarie	Classi quinte Alunni indirizzo musicale	Marco Agostinelli
Alla scoperta dei luoghi spontiniani – Giornate FAI di primavera	Scuola Primaria e Secondaria Moie	Alunni scuola primaria e secondaria Moie	Carnuccio
Basket a scuola	Scuola Primaria Moie - Macine Scuola Secondaria Moie - Castelplanio	Tutti	Lucia contadini Maria Landi
Campionati studenteschi e Centro sportivo scolastico	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Maria Landi

- PNSD 2022-2025

Tutti in campo	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	tutti	Maria Landi
Scuola Attiva KIDS / JUNIOR	Scuole Primarie e Secondarie	Alunni scuole primarie (classi seconde e terze) e secondarie	Katia Gaccaglia Maria Landi
Osate sognare	Scuole Secondarie	Classi terze	Mingo - Santelli
Open Day	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Docenti Secondaria Fermi
Tra realtà e leggenda – Maiolati in epoca medievale.	Scuola secondaria Moie	Classi 1C-2A-2B- 2C	M. Antonia Mingo
Wall art Painting	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Claudia Santelli

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti; favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative .

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

PIANO SCUOLA DIGITALE

Istituto Comprensivo "Carlo Urbani"

Moie di Maiolati Spontini

Castelplanio

Poggio San Marcello

Triennio 2022/23 – 2024/25

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;

favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

individuare un animatore digitale;

partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Nel nostro Istituto da vari anni è stato avviato un processo di innovazione tecnologica proiettato verso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative (T I C) a supporto della didattica, per modernizzare i processi di apprendimento. L'Istituto investe sulle (T I C) per la formazione dotando progressivamente i plessi di strumenti tecnologici per la fruizione individuale e collettiva: computer portatili e Lavagne Interattive Multimediali (L I M).

Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento è finalizzato ad un uso didattico ordinario, cioè quotidianamente fruibile in aula dagli alunni, per favorire pratiche didattiche attive e di apprendimento esplorativo, capaci di contestualizzare le dinamiche di innovazione innescate dai contenuti digitali e di facilitare approcci personalizzati. Nelle attività per gruppi di apprendimento, gli spazi attrezzati con strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web sono veicoli di contenuti improntati su logiche di ipertestualità e reticolarità . L'esperienza della Didattica a Distanza, imposta dalla pandemia di Covid – 19, ha rivelato l'importanza delle tecnologie digitali ed informatiche nella pratica scolastica quotidiana, trasformando la scuola da luogo fisico a spazio digitale che promuove i processi di apprendimento e l'acquisizione di competenze disciplinari nonché relazionali fra studenti e la comunità scolastica, combattendo il rischio di isolamento e demotivazione.

Il Dirigente Scolastico ha individuato un docente esperto (l'Animatore Digitale) che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

PIANO SCUOLA DIGITALE 2022/25		
AMBITI	AZIONI	OBIETTIVI
STRUMENTI	ACCESSO Azione #1 - Fibra per banda ultra larga alla porta di ogni scuola	- Avere una connessione sufficientemente veloce da permettere una buona navigazione on-line. - Utilizzare in modo sempre più efficace le dotazioni digitali.

	Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole Azione #3 – Canone connettività	-Potenziare le reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell'Istituto comprensivo -Migliorare la connettività per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici. -Usare soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti per apprendimenti multimediali. -Dotare la scuole primarie e secondarie di Access Point per ottimizzare la connessione nei plessi dell'istituto
	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata	- Utilizzare le nuove tecnologie digitali a disposizione nell'Istituto per le quotidiane attività curricolari in aula, per attività laboratoriali intra-extra scolastiche, per incontri plenari relativi ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, per incontri di formazione, per la fruizione anche da parte di utenti con disabilità. -Rendere sempre di più la scuola un luogo di comunità e di accoglienza che favorisca l'incontro, con spazi vissuti come ambienti vitali, dotati di strumenti adeguati perla crescita personale e sociale. -Arricchire le aule tradizionali per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica (LIM). -Dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, consentendo di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata. -Accogliere attività diversificate per più classi, o gruppi

	Azione #7 – Piano Laboratori	classe, piccoli gruppi, per curare varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, per la formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio, attraverso l'utilizzo di spazi alternativi e laboratori mobili. -Dotare le scuole di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). - Promuovere l'interazione tra le persone. - Superare il modello di dotazione unica attraverso armadi di ricarica tablet a disposizione dell'istituto, in grado di trasformare l'aula tradizionale in spazio multimediale. -Utilizzare gli ambienti di apprendimento digitali come luoghi di costruzione di significati e relazioni in termini formativi, strumentali, didattici e metodologici. -Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. -Semplificare e alleggerire, anche in termini di risparmio di tempo e di risorse, il lavoro dell'amministrazione scolastica attraverso la segreteria digitale . -Potenziare la digitalizzazione amministrativa della scuola favorendo il processo di dematerializzazione.

	AMMINISTRAZIONE DIGITALE Azione #11 -Digitalizzazione amministrativa della scuola Azione #12 - Registro elettronico	-Rendere le nuove tecnologie uno strumento operativo quotidiano. -Incrementare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione e informazione tra scuola e famiglia.
COMPETENZE E CONTENUTI	LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	-Sviluppare attività di didattica laboratoriale con sperimentazione di nuove metodologie come Flipped learning, Peer to peer, Cooperative learning, Teal. -Mettere al centro del sistema educativo lo studente che acquisisce competenze attraverso l'uso di metodi, spazi, strumenti e tecnologie diversi. -Valorizzare le risorse degli studenti, sviluppando obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento . -Promuovere e valorizzare la creazione di materiali digitali innovativi: documentari, spot pubblicitari; servizi giornalistici, materiali per giornalino WEB; audiolibri; digital storytelling.

	Azione #16 – Una research unit per le competenze del 21mo secolo	- Stimolare la produzione collaborativa e la condivisione dei contenuti. -Promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi: acquisire conoscenze di un altro paese e scambiare esperienze, promuovere l'intercultura e migliorare le competenze comunicative, nonchè rafforzare la dimensione europea della cittadinanza (Progetto Erasmus+). -Utilizzare piattaforme on-line per collaborare e condividere, consolidare competenze digitali (Progetto e-Twinning).
	Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	-Introdurre al coding anche attraverso un contesto di gioco. -Sviluppare l'attitudine trasversale a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il coding, programmando il percorso logico che porta allo sviluppo di una saggezza digitale.

	CONTENUTI DIGITALI Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali	-Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme. -Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali . -Realizzare una scuola come centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale.
LA FORMAZIONE	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	-Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
	Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	-Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
	Azione #27 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	- Partecipare ad eventi formativi territoriali e nazionali: formazione su software per l'innovazione didattica e digitale delle scuole, la robotica e altre innovazioni digitali. -Condividere buone pratiche didattiche e digitali per una fruizione consapevole delle nuove tecnologie e il loro uso nella comunicazione.
		-Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una

		necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. -Utilizzare cloud d'Istituto: Nuvola e TEAMS di Microsoft Office 365 (piattaforma ufficiale d'istituto per la Didattica a Distanza). - Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali attraverso una formazione base per l'uso di strumenti digitali da usare nella didattica. -Promuovere corsi di autoformazione interna e ricerca azione per l'utilizzo e la diffusione del pensiero computazionale.
	ACCOMPAGNAMENTO Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola Azione #31 – Una galleria per la raccolta di pratiche	-Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. -Pubblicare il PNSD dell'Istituto all'interno del sito scolastico (www.comprensivomoie.it) alla voce "Offerta Formativa". -Dedicare alle attività realizzate dalla scuola nell'ambito del PNSD uno spazio all'interno del sito scolastico. -Utilizzare la pagina facebook di Istituto, considerata la facile accessibilità ai diversi social network, per un

	Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente	ulteriore canale di comunicazione tra gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e le istituzioni. -Utilizzare piattaforme e-learning per arricchire i processi di apprendimento classici attraverso l'uso di materiale multimediale di tipo testuale, audio, video.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

BEN...ESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il senso di identità e l'autostima.

Favorire un clima affettivo positivo.

Sviluppare una comunità educativa accogliente.

Scoprire le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi.

Conoscere il proprio territorio .

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità e al rispetto dell'ambiente.

Comprendere la complessità dell'ambiente.

Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il sistema di sostenibilità abbraccia prima l'individuo, per poi allargarsi alla comunità sociale e all'ambiente.

E' fondamentale quindi stare bene con se stessi per costruire un benessere ecosostenibile.

La sostenibilità impone soggetti attivi, individui che riflettono in autonomia su ciò che possono fare per entrare a far parte di una comunità più ampia che sappia prendere decisioni riguardanti le proprie vite e quelle degli altri.

E' necessario, perciò, formare cittadini attivi che diventino propositori e protagonisti di una vita impegnata e consapevole.

PROGETTI/ATTIVITA'

- Sportello d'ascolto
- Teatro
- Giardino della gentilezza/orto didattico

- Piedibus
- Ed. alimentare
- Educazione ambientale (Giornata della Terra, Puliamo il Mondo, Giornata degli alberi e Festa dell'albero, in collaborazione con LEGAMBIENTE)
- Riciclo/riuso (pr.ATA)
- Libriamoci
- A scuola d'Europa
- Progetto Legalità
- Unicef – Scuola Amica
- Progetto Solidarietà
- Cancro io ti boccio (AIRC)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELPLANIO - MACINE - ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP. - ANAA83703P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Compilazione di una scheda informativa sui livelli di sviluppo al termine della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

GRIGLIA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" - ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI" - ANMM83702T

Criteri di valutazione comuni

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha

deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza.

Allegato:

Standard Valutazione delle discipline scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. "Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica". (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - 22/06/2020).
ALLEGATI

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione collegiale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati integrati gli indicatori e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico (Delibera n. 17 Collegio Docenti del 12/09/2023).

Allegato:

Indicatori per la valutazione del comportamento - Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato scuola secondaria.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per l'elaborazione del giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Indicatori giudizio globale sc secondaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Criteri di valutazione dell'IRC e attività alternative:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione. La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica. La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA. Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni. L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

Allegato:

Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE - ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR - ANEE83703X

Criteri di valutazione comuni

Con Ordinanza n. 172, nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020 è stato introdotto il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Il nuovo impianto valutativo è stato individuato alla luce delle disposizioni previste dal Decreto Scuola – approvato nel giugno 2020 – per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.
I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli

alunni delle classi della scuola primaria, verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Nel rispetto della normativa nazionale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli di apprendimento e criteri di valutazione comuni

Allegato:

Valutazione obiettivi disciplinari scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia descrive il comportamento degli alunni, osservato nei focus fondamentali della vita scolastica:
1. Rispettare gli adulti e i compagni
2. Rispettare le regola
3. Rispettare i materiali
4. Impegnarsi nel lavoro scolastico
5. Collaborare e partecipare

Allegato:

Indicatori per la valutazione del comportamento - Scuola Primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto il Dlgs - attuativo della legge n.107/2015 - N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i). Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

Criteri per la valutazione dell'IRC e attività alternativa

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione. La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica. La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA. Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni. L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

Allegato:

Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per la definizione del Giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della scuola primaria. Essi sono stati rivisti in seguito all'ordinanza n.172, alla nota n. 2158 e alle linee guida del 4/12/2020.

Allegato:

Indicatori giudizio globale scuola primaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza Particolare attenzione è posta all'inizio di ogni a.s. per favorire la realizzazione di progetti di inclusione attraverso: -aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; -possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento insegnanti; - organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; - sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; -l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; -attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; -attivazione del programma di counseling relativo al progetto "Dal disagio all'agio", nella prospettiva di educare al rispetto della persona umana e della sua diversità; prevenire il disagio e sostenere il successo formativo; supportare la funzione genitoriale. -progetto Intercultura: rivolto a favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni stranieri. - screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento - utilizzo di parte dell'organico di potenziamento per intervento e recupero di alunni BES.

Punti di debolezza -adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; - l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; -ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; -valorizzazione delle risorse esistenti; tempi di stesura delle Diagnosi Funzionali da parte dell'UMEE.

Recupero e potenziamento

Punti di forza La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, causate da svantaggi linguistici e socio-culturali, disagio, comportamenti anomali, demotivazione, oppositività e disimpegno. Sono attuate, al termine di ogni anno scolastico, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Vengono realizzate azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari che risultano generalmente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati per gruppi di livello in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di tali interventi è generalizzato nelle varie classi di sc. primaria e secondaria.

Punti di debolezza L'attività di recupero per supportare gli studenti con maggiore difficoltà non risulta sempre efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, segnala alle UMEE i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del PEI. Qualora le UMEE non fossero in grado di fissare date entro la fine di ottobre per la stesura del PEI, il Dirigente scolastico convocherà comunque il G.L.O. per la stesura e condivisione della parte dei PEI secondo le indicazioni contenute all'interno del Decreto Interministeriale n.182 del 29/12/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico; - team docente (insegnanti di classe e sostegno); - genitori; - assistente educativo scolastico e domiciliare (se presenti); - operatori sanitari,- operatori enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. E' prevista l'elezione di un rappresentante dei genitori all'interno del G.L.I. in modo da veicolare le azioni intraprese dalla scuola verso l'inclusione.. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo. Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei consigli di classe, interclasse, intersezione, sono informate sui contenuti dei Protocolli d'accoglienza d'Istituto per i disabili e gli stranieri e sulla Direttiva ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Vista la priorità del carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico, una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno ed altri eventuali fattori pertinenti. Alunni diversamente abili: la valutazione è sempre riferita agli obiettivi del P.E.I. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il P.E.I. Gli alunni partecipano all'INVALSI, il consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione, sulla base del P.E.I., predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola di secondo grado (D.lgs 62/2017). La firma apposta su tale documento rende la famiglia consapevole del tipo di progettazione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni. Alunni stranieri: • Circolare Ministeriale del 6/3/2013 • Direttiva del 27/2012 • Linee guida elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, aggiornate il 27 ottobre 2017 "Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivari" • O.M. n°90 del 21/05/2001 sulla valutazione degli alunni stranieri. Alunni DSA: • Valutare in modo costruttivo, separando sempre il contenuto dalla forma, concedere tempi più lunghi per le verifiche scritte e con una quantità minore di esercizi, proporre interrogazioni programmate, avvalersi dell'ausilio di strumenti compensativi; nelle prove orali tenere conto delle capacità lessicali ed espressive dell'alunno. Attuare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP. • Attenersi all'art. 11 comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Preconoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienza e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di percorsi personalizzati; - verifica e valutazione.

Approfondimento

Il GLI ha elaborato fin dal 2013 il Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili. Il Protocollo di Accoglienza è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione sia negli alunni che negli adulti. Il documento viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate su indicazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione degli alunni disabili nelle scuole delle Provincia di Ancona (30/12/2012 con DGP n.577) sottoscritto nel Novembre 2011. Si allegano il Piano per Inclusione (P.I.) e il Protocollo di Accoglienza alunni diversamente abili.

Allegato:

Piano Inclusione e Protocollo Accoglienza Alunni Diversamente Abili A. S. 2023-2024.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore. coopera con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'Istituzione Scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio, in particolare per le seguenti attività:: • supporto al lavoro del DS• accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • compartecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • sostituzione del D.S.;	2

vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Secondo collaboratore. cooperazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'Istituzione Scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per

il buon funzionamento dell'Istituto svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio, in particolare per le seguenti attività: cooperazione con il DS per l'organizzazione generale della scuola nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; supporto al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe/raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; convocazione dei Consigli di classe e delle riunioni previste nel piano annuale delle attività; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne; Sostituisce il 1° collaboratore del D.S. in caso di sua assenza o impedimento nei compiti per lo stesso assegnati (senza delega alla firma degli atti) collabora con il Vicario in merito all'applicazione del D.L. 81/2008; collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola; vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, del codice di

	comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità ; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; coordinamento generale della scuola secondaria "G. Spontini" di Moie; cura, insieme al D.S., i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità; cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo e per i successivi adempimenti collegiali e amministrativi; coordina l'attività didattica relativamente all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione e ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; coordinamento delle attività presso l'Auditorium del PoloMic; predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate; partecipare alle riunioni di staff; ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Funzione strumentale	1- Gestione del P.O.F: coordinamento delle attività del P.O.F- Coordina le attività del P.T.O.F.; provvede alla stesura del P.T.O.F.; coordina le	6

attività della commissione PTOF. 2- Valutazione e autovalutazione: responsabile nucleo di autovalutazione d'istituto e coordinamento delle attività, referente di istituto per l'INVALSI e per la rete regionale AU.MI.RE, gestione accreditamento e sistema qualità; elaborare i criteri di valutazione e di ammissione agli esami di stato, il documento di validità dell'anno scolastico, nonchè la tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'aggiornamento del P.T.O.F. Rilevare i risultati delle attivitàdi recupero e di sostegno dell'anno, degli esiti delle prove di simulazione e del risultato finale delle attività di insegnamento-apprendimento. Predisporre i processi di valutazione del servizio scolastico. Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. Ricerca/azione per il curricolo verticale di istituto. Coordinamento delle attività propedeutiche alla valutazione INVALSI. organizzazione delle prove INVALSI con supporto dell'eventuale osservatore esterno. Coordinamento delle correzioni e dell'invio dei risultati delle prove INVALSI. Analisi dei risultati e confronto con il Collegio su di essi. Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. 3- (2 figure) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie, gestione e cura del sito. Provvede all'analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; produce materiali didattici; coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie; cura la documentazione educativa; cura la progettazione dei percorsi e dei singoli moduli formativi; collabora con gli altri docenti

per la gestione delle LIM; gestisce il sito dell'Istituto; gestisce e aggiorna i profili ufficiali dell'Istituto nei social media. 4- Promozione e coordinamento delle attività per alunni diversamente abili: coordina il funzionamento del GLHI, cura tutte le iniziative rivolte all'integrazione degli alunni diversamente abili, cura i rapporti con l'UMEE-ASUR5 di Jesi, cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili, partecipa alle iniziative promosse riguardanti la disabilità. 5-(2 figure) Prevenzione e cura del disagio: coordina il progetto "Dal disagio ...all'agio", coordina le attività extra curricolari, provvede all'analisi generale dei fabbisogni, collabora co n il docente referente per l'orientamento, cura i rapporti con l'ambito territoriale n.9 di Jesi, coordina l'attività di supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori, docenti. Supporta i docenti nella stesura del PDP per DSA e BES (ove previsto dal CDC). Promuove iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dei DSA e dei BES. 6- Intercultura. Coordina attività di compensazione, recupero e sostegno di diversi ordini di scuola; cura le iniziative di integrazione dei ragazzi stranieri o immigrati, cura il progetto relativo allo svantaggio degli alunni stranieri, cura il monitoraggio d'istituto relativo allo svantaggio alunni stranieri, cura un archivio didattico sulle esperienze realizzate in classi con alunni immigrati, partecipa ad incontri con le altre funzioni strumentali, proposta e coordinamento di progetti finalizzati al recupero

	delle abilità linguistiche di italiano L2 e allo sviluppo di rapporti interpersonali, Aggiorna il protocollo di accoglienza, revisiona test atti ad accertare le competenze degli alunni di primissima alfabetizzazione e di termine del percorso scolastico; predispone monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate.	
Responsabile di plesso	-Rapporto con l'istituto (su materie delegate concordate con il DS); − diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; − riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; − raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; − predisposizione del piano delle sostituzioni e redazione tabella riassuntiva delle ore eccedenti; collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; − effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; - controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; − controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); − predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate; vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; − controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA ; − prelevamento della posta dall' ufficio di segreteria; − relazioni e consultazioni con il primo collaboratore e il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico al fine di una efficiente	8

	ed efficace organizzazione; − partecipare alle riunioni di staff; − ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Animatore digitale	"Animatore digitale" (PNSD) nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.	1
Docente coordinatore scuola dell'Infanzia	- Collabora con il dirigente scolastico per gestione della scuola dell'infanzia dell'istituto; - Persegue, in un'ottica unitaria di intenti, il coordinamento delle attività didattico/educative delle scuole dell'infanzia facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche, raccordando proposte, attività ed iniziative emerse; - E' delegata a coordinare e presiedere il collegio di sezione delle scuole dell'infanzia ed eventuali assemblee/riunioni congiunte, redigendone relativi verbali; - Si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, collabora per organizzare le azioni di sezione alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze.	1
Referenti	1- Piedibus: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 2-Erasmus +(2 referenti):coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce alla dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 3- Continuità e orientamento (2 referenti): coordina le attività extra curricolari, coordina e gestisce attività per la continuità, coordina i rapporti con aziende e scuole, l'orientamento e il tutoraggio. 4- Coordinamento attività musicali: coordina le attività musicali curricolari ed extra curricolari, coordina e gestisce le attività per la continuità	8

	relativamente al corso ad indirizzo musicale, coordina i rapporti con le scuole ad indirizzo musicale, coordina e organizza la partecipazione a concorsi e manifestazioni musicali. 5- Legalità (2 referenti): presenta proposte progettuali di riferimento, organizza e coordina le attività. 6- Ambiente e Reti Green (2 referenti): coordina le attività dell'istituto in materia ambientale, partecipa agli incontri della rete provinciale Scuole Green. 7- Biblioteca: collabora con la Biblioteca LA FORNACE di Moie nell'organizzazione di eventi e laboratori. 8- Scuola Amica Unicef: favorisce la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.	
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (esterno)	Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.	1
RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Rappresentare i lavoratori sui temi della sicurezza	1
ASPP Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Frequentare i corsi corrispondenti alla nomina; acquisire le nozioni relative al piano di emergenza, evacuazione, antincendio e primo soccorso; essere parte attiva nelle operazioni di simulazione; individuare e comunicare l'eventuale segnaletica necessaria da acquistare; controllare e provvedere che venga effettuata la manutenzione periodica degli estintori e segnalare la loro scadenza.	17
Preposto	Per competenze professionali deve: Sovraintendere all'attività lavorativa. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute,	8

	controllandone la corretta esecuzione. Informare i lavoratori esposti a rischi. Segnalare al Datore di Lavoro inadeguatezze dei DPI e/o ogni altra situazione di pericolo.	
Addetti all'antincendio	Frequentare i corsi corrispondenti alla nomina; acquisire le nozioni relative al piano di emergenza, evacuazione, antincendio e primo soccorso; essere parte attiva nelle operazioni di simulazione; individuare e comunicare l'eventuale segnaletica necessaria da acquistare; controllare e provvedere che venga effettuata la manutenzione periodica degli estintori e segnalare la loro scadenza.	34
Addetti al Primo Soccorso	Frequentare i corsi corrispondenti alla nomina; acquisire le nozioni relative al piano di emergenza, evacuazione, antincendio e primo soccorso; essere parte attiva nelle operazioni di simulazione; individuare e comunicare l'eventuale segnaletica necessaria da acquistare; controllare e provvedere che venga effettuata la manutenzione periodica degli estintori e segnalare la loro scadenza.	32
Medico Competente (esterno)	Collaborare con il Datore di Lavoro e con l'RSPP ai fini della valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento in sezioni con alta	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	presenza di alunni non italofoni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti assegnati per il potenziamento umanistico, scientifico, laboratoriale nonché per la sostituzione della docente primo collaboratore del dirigente con semiesonero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docente assegnato per il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzione Scolastiche.
Ufficio acquisti	UFFICIO AMMINISTRATIVO. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire l'iter progettuale in fase di attuazione operativa per quanto riguarda l'attività finanziaria e contabile.

Ufficio per la didattica	L’incarico nasce con l’obiettivo principale di gestire la carriera scolastica degli alunni e supportare i docenti per ciò che riguarda la parte didattica delle attività svolte.
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.. E A.T.I. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire tutti gli atti che accompagnano la carriera del personale scolastico (docenti ed ATA) assunzione, retribuzione, cessazione e qualsiasi altra pratica relativa alla gestione della carriera scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it
News letter www.comprensivomoie.it
Modulistica da sito scolastico www.comprensivomoie.it
Segreteria digitale www.comprensivomoie.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELPLANIO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I.

(CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione del libro e della lettura
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il protocollo di intesa, finalizzato ad ottenere il rinnovo dell'accreditamento come struttura formativa presso la regione Marche, ha durata per il periodo di validità dell'accreditamento stesso. Il rinnovo dell'accreditamento, avvenuto nel 2018, ha efficacia a tempo indeterminato (DGR 1486 del 12 novembre 2018).

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX MINORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: U.S.R. ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO RETE STORIA I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE MIR I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO "GLOBAL SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stretto accordi di rete con l'Istituto Superiore Statale Galilei di Jesi e con il Liceo classico di Jesi

Denominazione della rete: RETE AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSTRA VETERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio di cassa
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA Clio92

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

UNIVPM e l'ISTITUO COMPRENSIVO hanno obiettivi comuni nell'ambito della formazione e della promozione culturale in genere e intendono dare una risposta congiunta alle necessità di formazione, creando le migliori condizioni possibili per un apprendimento continuo di studenti e

insegnanti in linea con i mutamenti della società.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PATNERSHIP CON LA FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo intende regolare le attività connesse al XIII Festival Pergolesi Spontini e potrà essere rinnovata anche per le successive stagioni teatrali.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE- RIPARTIZIONE CONTINGENTE POSTI DI ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Assicurare la funzionalità della strumentazione informatica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è costituita da 6 Istituti Scolastici: Arcevia, San Marcello, Serra San Quirico, Cupramontana, Monte Roberto, Carlo Urbani Moie (Scuola Polo)

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON GRUPPO SOLIDARIETA' - MOIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha rinnovato la convenzione con il Centro documentazione Gruppo Solidarietà con l'acquisto di una tessera cumulativa ad un prezzo agevolato, con la quale tutti i docenti e dipendenti dell'Istituto possono usufruire gratuitamente del prestito e della consultazione del materiale per tutta la durata dell'anno scolastico, fino a giugno 2024.

Sarà così possibile rimanere aggiornati sulle novità bibliografiche presenti al centro e sui consigli di lettura anche attraverso i canali social. Gli operatori curano il materiale bibliografico presente affinché sia aggiornato, fruibile ed utile in particolar modo a chi ha a cuore la qualità del lavoro educativo, trattando tematiche quali: disabilità, infanzia, famiglie, minori, servizi, integrazione scolastica, immigrazione, promozione della lettura.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	• Piano Erasmus
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione consente al nostro Istituto Comprensivo di richiedere all'Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire, attraverso proposte annuali, i finanziamenti per le attività previste dall' ACCREDITAMENTO (2021-2027) e dal PIANO ERASMUS approvato.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Aggiornamento in presenza e/o online per: Corso lavoratore base - aggiornamento (4 ore – 6 ore); Preposti (8 ore); RSPP (76 ore formazione – 8 ore per aggiornamento); ASPP (48 ore formazione – 8 ore aggiornamento); Addetti al primo soccorso (12 ore); Addetti all'emergenza Antincendio (8 ore); Defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Che cos'è l'Educazione civica, la normativa attuale, la prospettiva trasversale dell'insegnamento di Ed. civica. Proposte didattiche: strumenti per gli insegnanti. Disseminazione Interna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Estiva di Arcevia

La Scuola Estiva di Arcevia è una scuola di formazione in Didattica della storia organizzata dall'I.C. di Arcevia in collaborazione con l'associazione Clio '92, il cui Presidente, Prof. Ivo Mattozzi, docente di didattica della storia presso l'Università degli Studi di Bologna, ne è il direttore e coordinatore scientifico. Si tratta di un corso complesso ed integrato che tiene conto delle diverse esigenze formative degli insegnanti i quali hanno la possibilità di apprendere, acquisendo anche competenze operative, nei modi più idonei ai loro stili di apprendimento: lezioni frontali, laboratori in aula, laboratori sul territorio, workshop, mostre di materiali didattici. I corsi sono tenuti da formatori dall'associazione Clio, da docenti universitari e da esperti dei settori indagati di fama nazionale. La scuola ogni anno propone temi diversi di indagine, stimolando i docenti all'utilizzo di sempre nuove fonti per la ricostruzione storica e creando legami stretti con altre discipline ed educazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione - Matematica (incontri di formazione e gruppi di lavoro)

"Matematica in rete" è un gruppo formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di diversi Istituti Comprensivi che si incontrano periodicamente sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di autoformazione e di progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM matematica e scienze nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline

accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Si tratta di quattro discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione - Storia (incontri di formazione e gruppi di lavoro)

Il corso è rivolto ai docenti dei tre ordini della scuola di base. Si compone di vari Istituti delle provincie di Ancona e Pesaro - Urbino. La formazione è dedicata alla didattica dei processi di trasformazione, alla didattica museale, all'integrazione tra ricerca e contenuti storici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autovalutazione, Miglioramento e INVALSI

Formazione specifica per dirigenti e docenti referenti valutazione promossa dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR Marche, dall'INVALSI e dall'INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inglese

Corsi di gruppo per diversi livelli di competenza , con l'obiettivo di incontrare le reali esigenze del corsista fornendo la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano. I corsi hanno un taglio estremamente pratico e diretto in quanto atto a sviluppare nel fruitore un'autosufficienza

comunicativa celere e strutturata, poggiando su solide basi grammaticali e privilegiando l'aspetto orale/espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Tic (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in classe

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, e favorire la socialità, la condivisione, la collaborazione, sia tra gli alunni sia tra gli insegnanti. Le nuove tecnologie hanno il potere di stimolare particolarmente lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività. Il corso si propone, quindi, di incentivare l'uso delle attrezzature didattiche - digitali in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza digitale

Le diverse forme di cyberbullismo richiedono un adeguato approfondimento, affinché si possano attivare efficaci percorsi formativi per i ragazzi, finalizzati sia alla prevenzione e al contrasto dell'uso inadeguato della rete e in particolare dei social network, sia all'utilizzo consapevole, competente, corretto di strumenti che rappresentano preziose risorse in termini di comunicazione, apprendimento e costruzione di relazioni positive. Verranno analizzati i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia dal punto di vista normativo che di quello emozionale e psicologico, fornendo elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Ambientale

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tali obiettivi costituiscono una priorità educativa secondo gli istituti aderenti alla rete "Scuole green" che mirano a promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Il corso di formazione per i docenti in questa prima annualità riguarderà la biodiversità e la possibile realizzazione di varie tipologie di orti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti non specializzati nel sostegno (legge 30 dicembre 2020, n. 178, art.1 comma 961)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il decreto ministeriale n.188 del 21 giugno 2021 disciplina le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso. Le attività formative sono destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione-disabilità

È prevista una formazione sulla prevenzione dei Disturbi dell'apprendimento e su attività inclusive degli alunni in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scuola Amica Unicef: Scuola amica dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

L'attività di formazione intende favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative in relazione alle discipline

Aggiornamento dei docenti su ambiti disciplinari specifici e innovazioni metodologiche disciplinari relative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola in ospedale - Istruzione domiciliare

Il corso intende fornire strategie didattiche e strumenti conoscitivi che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto di autodeterminazione nella prospettiva della migliore qualità della vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi Formativi - PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE

All'interno del piano regionale di formazione e con le policy individuate come strategiche per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa della regione, sono previste diverse aree tematiche di intervento, articolate al loro interno in percorsi formativi, distinti per ordini e gradi di scuola. DIDATTICA ORIENTATIVA (Secondaria di Primo Grado); STRESS LAVORO CORRELATO (tutti e tre gli ordini di scuola); ZEROSEI ((Infanzia); STEM: Numero e spazio (Infanzia); STEM: Oggetti, fenomeni viventi (Infanzia); STEM: Matematica (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); STEM : Scienze (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado); SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA GLOBALE (tutti e tre gli ordini di scuola); PICCOLE SCUOLE (Primaria)

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	• Webinar - Laboratori- Disseminazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR con successiva disseminazione all'interno dell'Istituto scolastico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR con successiva disseminazione all'interno dell'Istituto scolastico

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Attività individuali e di gruppo, sincrone e asincrone
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla piattaforma Scuola Futura

Titolo attività di formazione: L'alimentazione nell'infanzia

La capacità di sapersi nutrire correttamente rientra sempre più tra le necessità di salute della popolazione e dell'infanzia, come è evidenziato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'Agenda 2030 Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Vi è infatti evidenza scientifica che correla molte malattie con un'alimentazione squilibrata spesso per eccesso di calorie e di zuccheri semplici, grassi e proteine di origine animale e contemporaneamente povera in vitamine, fibre e sali minerali. Analoga evidenza si correla con la tendenza sempre più diffusa alla sedentarietà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I giochi di ieri nell'oggi di domani

"I giochi di ieri nell'oggi di domani": è una proposta di avvicinamento al tema dell'abuso sui minori e

alle modalità di base per affrontarlo. Le attività, che seguiranno una metodologia attiva, sono guidate da operatrici dello sportello di ascolto “Dalla tua parte”, tenuto dal Consultorio La Famiglia di Jesi: consulenti familiari, psicologa, educatrici, assistente sociale, avvocata. Durata: n. 3 incontri di 2 ore ciascuno (nel secondo quadrimestre).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola attiva Kids /Junior

I progetti “Scuola attiva kids” e “Scuola attiva yunior” promossi da Sport e Salute e il Ministero dell’istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di diffondere, oltre l’attività motoria e l’orientamento sportivo, anche la cultura del benessere e del movimento nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, prevedono un WEBINAR INIZIALE NAZIONALE, dedicato ai contenuti del progetto, una FORMAZIONE IN ITINERE incentrata sulle pause attive, le proposte per il tempo libero e le attività adattate e WEBINAR NAZIONALI DI FORMAZIONE PER L’ORIENTAMENTO MOTORIO E SPORTIVO (a cura delle Federazioni Sportive Nazionali partecipanti al progetto).

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti coinvolti nel progetto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Sport e salute S.p.A. - Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) - Ministero per lo Sport

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Sport e salute S.p.A. - Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) - Ministero per lo Sport

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza: primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA: DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra" di Fabriano (Scuola Polo)

Tra INPS e MEF c'è di mezzo il MIM

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, area personale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Docendo Academy

TFR - Personale comparto scuola e Dirigenti Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, area personale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Docendo Academy

Formazione varie aree

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi organizzati nelle varie aree in corso d'anno
Destinatari	Tutto il personale ATA: DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalle reti di scopo che dalle reti di ambito

Formazione Scuola Futura

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Docenti, personale ATA, DSGA, DS
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla piattaforma Scuola Futura